










17:29  **Hvid [Bancone—>Arco]** Indossa il suo abito semplice da giorno, una blusa bianca con lo scollo tondo arricciato e le maniche lunghe, un corpetto di pelle ed una gonna ampia, sopra al tutto il classico grembiule verde. La sala attorno a lei tutta sistemata per l'imminente serata, un telo rosso separa l'arco dall'altra sala, celando quest'ultima alla vista, i tavoli davanti il bancone sono stati spostati così da crear la "passerella" su cui si muoveranno i modelli. Lei ha i capelli bianchi raccolti sulla nuca alla meno peggio, con ciocche che scivolano ad adornarle il viso spigoloso e smagrito. Sul bancone è adagiata una scatola appena ricevuta con una pergamena ripiegata, di tanto in tanto vi torna sopra con le iridi color dell'acqua. Si muove andando verso il temporaneo tendaggio che appunto separa le due sale della Locanda, scosta il drappo e appare nella sala grande soffermandosi per spostar le iridi trasparenti sui presenti. Da un lato della sala in cui Belgarius e Shanami sostano, vi sono una serie di Bauli <Avia Pervia....> Melodica la voce e cordiale per palesar la sua presenza

17:37  **Belgarius**  [circolo] Nessuna specializzazione, nel tempo che fu, divenne un limite alle azioni dei fruitori dell'Alba. All'apice dell'Ars Studiis ho combattuto le mie più difficili battaglie... Ho assediato Minas Erik e ho schiantato su quest'ultima tutti i miei fulmini, ho spazzato via decine di mostruosità, al fianco delle Folgori e della mia Maestra... Ero un maestro, ma ero un fruitore bianco. La Luce illumina... Ed acceca, e brucia se necessario. <sentenzia, sorridendo leggermente. Le parole di Hvid gli giungono da lontano, rubano la scena mentre sta per dedicarsi ancora una volta alla pipa, che giustamente scosta nel rispondere all'oste. Ruotando il capo in sua direzione, mostrandosi anche un pò stupito, colto di sorpresa> Quel re Oste... Comincia tardi il vostro turno pomeridiano. <una smorfia, un vago sorriso, poi una domanda più cortese, in sua direzione> Sarei curioso di capire se della mia stirpe giunge qualcosa qui ai vostri banconi... Sapete che il nostro è il vino migliore che questa terra conosca? <tornerà poi a Shanami, abbassando ulteriormente il tono> Ad ogni modo, quale che sia la scelta del Sommo Shalafi, io adesso sono in pace. Mi sono sciolto da un intreccio di cui non potevo far parte, ho tenuto fede al mio senso dell'onore e alla sincerità che mi ha sempre contraddistinto. Non importa quanto tempo dovrò attendere, sono nel posto giusto, spero ancora nel momento esatto.

17:44  **Shanami**  [circolo dei maghi] «trattiene a stento un sorriso sottile e anche troppo divertito dallo scenario di fulmini e saette dipinto da Belgarius, con uno scintillio vivace negli occhi grigi» Vedremo come procederà il mio percorso in Torre. La Prova non è cosa da poco e... nonostante il mio innegabile talento «non manca di sottolineare, ma con un velo d'ironia che riesce ad alleggerirne i modi e l'ego» nulla è scontato. Non so nemmeno cosa aspettarmi «ammette ma ha un'espressione poco convinta nè convincente, che dissimula l'attimo dopo rialzando il viso verso Hvid» Nuctemeron! In effetti mi si stava giusto freddando il tè... che si combina, qui? «domanda con un cenno alla disposizione dei tavoli»

17:47  **Hvid**  [Sala] <E' una figura minuta ed esile, presenta il volto spigoloso e smagrito in modo assai evidente, addolcito nei tratti sol dalle labbra carnose e dal taglio dei suoi occhi da cerbiatta, sormontati da argentee ciglia. Si muove di nuovo dirigendosi verso i bauli, seguita da quel suo non so ché di etereo e leggiadro che sempre l'accompagna in ogni movimento. Raggiunto il primo baule, si piega e lo apre, osservando all'interno l'abiti per la serata elegantemente ordinati e piegati con cura. Mentre compie i gesti replica dapprima a Belgarius>Io ero di là al bancone indaffarata per preparare l'evento di stasera, non v'ho sentito altrimenti mi sarei affacciata appena giunta<ruota la testolina bianca osserva il mezzo muretto che separa l'angolo del camino, ossia il circolo dei maghi, dal resto della sala, intanto si alza e procede verso un altro baule e come prima lo apre tornando a controllarne il contenuto> Comunque sì, abbiamo il Vin Elfico... o come lo chiamo il Nettare dei Puntuti, senza offesa eh... <torna eretta e ruota totalmente a loro favore, alternando quei suoi occhi quasi trasparenti su entrambi, con un dolce sorriso a tenderle quelle labbra carnose> Stasera<va a favor di Shanami>vi sarà lo Sfilando al Birredì...e questa sala sarà usata per i modelli e le modelle per cambiarsi...<indica il telo rosso che pende dall'arco> Usciranno attraversando il telo e sfileranno nella sala dove vi è il bancone...poi tornano qui e si cambiano d'abiti<accenna ai bauli in un ondeggiar di bianche ciocche> Desiderate ve ne porti di caldo?<le chiede in merito al the>

17:51  **Belgarius**  [circolo] <si alzerà in piedi adesso, mentre con premura prende a svuotare la pipa in un sacchetto nero che ha prontamente estratto da un'altra tasca della veste> Siate paziente... I vostri maestri vi hanno spiegato che è la pazienza la prima virtù del mago? <un nuovo, enigmatico sorriso sgorgherà, proprio adesso che ripone la pipa ormai

pulita nell'altra tasca. China poi il capo, esprimendosi> Giunge il momento per me di ritirarmi, lunga è la strada per il Granducato e la stanza che ho preso in affitto è ancora un deposito di bauli e... Ricordi. Chiedo congedo, Iniziata dell'Alba. Ars Super Omnia! <si esprime, chiaro. Poi verso Hvid, annuendo> Spero di poter raggiungere di nuovo la Locanda... E' un lungo cammino, per chi adesso può muoversi solo a piedi. <sorride appena, prima di soggiungere> Naamariè, Oste. <comincia ad arretrare perciò all'esterno del Circolo, in direzione dell'arco di ingresso della sala più interna della locanda.>

17:56 📌 **Shanami** 🏆 [circolo dei maghi] Più d'una volta «ammette con un altro sorriso ironico ma annuisce placida, alzandosi in piedi dopo di lui» E lo sono. Sono anche curiosa, però, e anche questa è una virtù del mago. Magari un paio di gradini sotto la pazienza «azzarda leggera, sistemandosi la veste che stira con un un paio di colpetti della mano libera, reggendo con l'altra la tazza ormai vuota» E' stato un piacere, Belgarius. Immagino avremo altre occasioni. Per il momento buon rientro e... Ars super omnia «gli fa eco in intesa, chinando appena il capo. Con calma si muove anche lei fuori dal circolo e verso Hvid, dando un'occhiata all'allestimento» Sfilando al Birredi... il tema della sfilata? Si vince qualcosa? «domanda curiosa, rigirandosi la tazza vuota tra le mani» Magari, grazie! Vi seguo al bancone, senza che vi scomodate

17:58 📌 **Belgarius** [arco ingresso] poco dopo aver salutato le due donne, oltrepassa l'arco che conduce all'altra sala, sparendo in un fruscio di vesti dalla vista delle presenti.



17:59 📌 **Hvid** 🏆 [Sala] <Le sue mani scorrono sul grembiule verde come a lisciar pieghe pressoché invisibili. Al collo indossa una catenina d'argento puro con un pendente a forma di artiglio che di fatto è un'arma acuminata, presenta cicatrici su quel collo d'inequivocabile natura ed altre, più recenti le risalgono invece ambo le braccia, partendo dai polsi s'arrampicano su fino all'interno dell'incavo del gomito, le maniche della blusa sono arrotolate per cui sono ampiamente visibili, un dedalo rosa pallido sulla pelle color del latte> Direi proprio di sì, ma potreste sempre noleggiar un destriero o prender una delle carrozze che fanno costantemente avanti e indietro per i vari regni, qualora non vi vada di camminare... Avia Pervia a voi Milord<il saluto è per Belgarius ovviamente che si avvia verso l'arco. I suoi occhi tornano su Shanami a quel punto, la vede muoversi e le allunga le mani facendole un chiaro cenno di passarle la tazza vuota mentre replica> Non si vince nulla, come per ogni Birredi sarà possibile giocare e puntare con gli Addetti della Sala da Gioco, io offrirò da bere a tutti gli ospiti che vorranno qualcosa e che saranno presenti, nel frattempo farò veder alcuni degli abiti da me creati... intrattenendo le dame spero e facendomi conoscer...come bottega ecco...<ruota, verso l'arco e a sua volta si avvia in quella direzione, tazza alla mano sempre che l'abbia avuta>



18:10 📌 **Shanami** 🏆 Uhm, capito. E chi sfila? «continua a domandare nel chiacchiericcio a Hvid, seguendola nella sala d'ingresso. Dal camino, intanto, qualche metro dietro di loro, fa capolino la sua NUVOLARI, una nuvoletta dalle dimensioni di una grossa anguria, tutta scura di fuliggine, che fluttua svelta sulla scia della mezzelfa -ignara» Avete una bottega? Che vendete, oltre agli abiti?



18:12 📌 **Hvid** 🏆 [Sala] <Oltrepassa il tendaggio temporaneo presente atto a separar la sala grande dall'ingresso della Locanda, ed è qui che i tavoli sono stati spostati lasciando chiaramente libero una sorta di percorso. Su ogni tavolo è deposto un catalogo finemente rilegato, le sedie sono disposte così che chi le occuperà avrà visuale sui modelli che sfileranno. L'albina si avvia leggera verso il bancone, su cui vi è posata una scatola chiusa e sopra una pergamena ripiegata, lo fa rispondendo> Oh diversi veramente...ho avuto parecchie adesioni <segue a parlare posando sul bancone la tazza vuota e poi ruotando per dirigersi verso l'accesso al Retro Bancone> Accessori, guanti, cappelli, pellicce... ho diverse linee in diversi stili e ne realizzo anche su commissione personalizzate...quindi è in quel caso il cliente a scegliere...



18:18 📌 **Shanami** 🏆 [sala] Uhm, cappelli anche? In effetti potrei ricordarmene «mugugna stringendo appena lo sguardo sulla donna, seguendola passo passo. Finalmente viene raggiunta anche da NUVOLARI, che le piroetta intorno alle caviglie prima di affiancarla a mezz'altezza, docile» Ecco dov'eri! Guarda come sei conciata, pari uno spazzacamini! Dimmi tu se è decoroso che una nuvola dell'Ordine giri così «la rimprovera bonaria, passando un dito sulla superficie della nuvola dove vorticano particelle di cenere e fuliggine tra i vapori» Se non



sarò impegnata altrove, stasera, magari riesco a fare un salto «torna a Hvid, ormai raggiunto il bancone, a cui si poggia»

18:22  **Hvid**  **[RetroBancone]** <Che sia nel suo regno è evidente, vi si muove con la sua consueta leggerezza ma con evidente sicurezza, mentre replica alla maga afferra una brocca d'acciaio la riempie di acqua, la posa sul fornello che accende con un acciarino lì a disposizione, dona le spalle a Shanami il tempo di prender da alcuni barattoli sui scaffali il the, lo inserisce nell'apposita griglietta e lo pone al fianco della brocca in attesa che l'acqua raggiunga il bollore torna a porre le iridi trasparenti d'albina sulla mezza, prima su Nuvolari poco dopo, le sorride alla nuvola> E' carina anche se annerita...<commenta poi con la mano destra le indica i tavoli su cui sono disposti i cataloghi> Prendetene pure uno se volete per poterlo sfogliar con calma... chissà non doveste riuscir a venire in serata almeno ne avrete lo stesso una copia<Torna con gli occhi alla brocca e infila il the all'interno dell'acqua, afferra un canovaccio per non scottarsi e spegne il fuoco per poi allungar la mano libera su una tazza nuova e pulita nella quale versa con cautela muovendosi per poi deporre innanzi all'elfo la tazza fumante> Il Vostro the... attenzione che scotta ora...

18:30  **Shanami**  **[sala]** «nonostante la NUVOLARI reagisca con uno scoppiettio vivace alle lusinghe di Hvid, l'occhiata della mezzelfa per la sua nuvola non è meno torva» Dopo vediamo come sistemarti... Uh! Grazie «l'attimo dopo è già distratta dai cataloghi, su cui allunga le mani» Le monete sono fatte per essere spese, d'altronde, o sbaglio? Di certo non è che figlieranno, stando chiuse in un bauletto o sotto il materasso «mormora tra sè e sè, sedendosi su uno sgabello al bancone, con gli occhi già bassi sulle pagine. All'arrivo del tè solleva il viso verso Hvid, con un sorrisone amichevole» Vi ringrazio. Non mi sono presentata: Maestrale, Iniziata dell'Alba. E' un piacere.

18:35  **Hvid**  **[RetroBancone]** <Sorride in modo garbato alle parole di Shanami> Si so chi siete, ci siamo già incrociate sempre qui ... o meglio di là nel vostro circolo...ma forse non mi ricordate ci può anche stare dopotutto...<ruota e afferra un calice, lei poi si piega e da sotto il bancone preleva una bottiglia> Il mio nome è Hvid, ma c'è chi mi chiama Fiocco di Neve... <aggiunge dunque versa il vino bianco nel calice con maestria>Si... è vero le monete son fatte per esser spese, io stessa ne spendo parecchie<allunga di nuovo a lei un sorriso, mentre torna a posar la bottiglia, trattenendo il calice nella mancina> Una cosa che vorrei nel prossimo futuro prendere è una specie di medaglione...che ripara dalla pioggia mantenendoci all'asciutto, l'ho visto già un paio di volte indosso ad altre dame, a forma di spilla o di ciondolo, ma anche di bracciale... sapete dirmi per caso se lo conoscete o dove si possa comprare un amuleto così? <le chiede prima di condurre alle labbra rosa pallido il bordo del calice concedendosi un sorso>

18:40  **Shanami**  **[sala]** «corrucchia le labbra in una smorfia imbarazzata alla replica di Hvid, coprendosi la bocca con una mano» Ho una memoria terribile, per le persone... il peso del quarto di millennio, indubbiamente «abbozza con ironia, stemperando la conversazione. Mentre l'ascolta, si concentra sulla propria tazza di tè, con un sorrisino accennato e un debole cenno d'assenso» Sì, ho presente. Beh se non avete particolarmente fretta, posso procurarvelo io. Sono certa di saper creare qualcosa del genere, in Laboratorio, con l'Arcanista. Sarebbe facile, anzi... chissà che non c'abbia già pensato lui. Avete fretta? «torna a domandarle alla fine, ripetendosi, con un'occhiata diretta al viso»

18:44  **Hvid**  **[RetroBancone]** Davvero?!<Palesemente sorpresa l'osserva> No no.. nessuna premura, se possibile vorrei averne due, identici magari... che so due bracciali andrebbe bene, uno vorrei donarlo a qualcuno di speciale per me...< un lieve rosa si anima sul viso, ma lei ruota, adagia il calice sul bancone e si avvia verso la scatola che è posata sul piano, sposta la pergamena ripiegata mentre replica alla maga> Si insomma un amico soltanto ma sempre presente ecco...ma non ho alcuna fretta posso benissimo aspettar che lo realizzate voi...<afferra la scatola e ne cerca palesemente un posto sotto il bancone dove andare a riporla> Non sapevo faceste anche questo tipo di cose...è una soluzione perfetta direi... <commenta tornando eretta allunga la mano sulla pergamena> Vi piace il catalogo che ne pensate? Se avete suggerimenti su nuovi stili... sono alla ricerca costante di idee sapete...

18:51 📌 **Shanami** [sala] Nemmeno io «ammette con un entusiasmo fuori luogo, finendo col ridere da sola davanti alla tazza di tè» Ma se mi conosco bene e se ho una vaga idea di quanto sia capace l'Arcanista, sono sicura che sarà un giochetto da ragazzi. Basterà... fermare la pioggia, in fondo «Si acciglia nel dirlo e abbassa gli occhi sulla tazza di tè che comincia a inclinare pericolosamente da un lato, finché non inizia a traboccare sul bancone. Prima ancora che il tè tocchi la superficie in legno, la mezzelfa bisbiglia qualche parola arcana dando vita a un \*INCANTO MINORE\*: il tempo, per quelle gocce di tè, si ferma, cristallizzandole a un paio di centimetri dal banco. Le guarda tutta compiaciuta, cercando anche la reazione di Hvid» Ecco, facciamo che non sia tè ma pioggia, il principio resta uguale «mormora passando sotto e sopra le gocce la mano, come in un gioco di prestigio» Il catalogo è molto bello e... in realtà molta roba già incontra i miei gusti! Avrei una richiesta, in effetti

18:57 📌 **Hvid** [RetroBancone] <Essenzialmente quel che accade sul volto spigoloso è palese come fosse un libro aperto, mentre l'altra parla lei abbassa le iridi trasparenti sulla tazza, osserva il the traboccare e poi le gocce fermarsi a mezz'aria, la pergamena rimane in mano ma la sua attenzione è totalmente sul the sospeso> Ohh...<Si inclina avvicinandosi con cautela con il viso alle gocce, osserva la mano della donna passarvi sotto e sopra> Si credo di comprendere...ciò che dite anche se davvero per me è un mistero sul come possiate fare una cosa del genere...<sorride tornando dritta punta gli occhi chiari su quelli di Shanami> E' bellissimo...incantevole davvero, chissà quanti altri giochi sappiate fare...è quasi allettante... ditemi pure <indica il catalogo e si infila la pergamena nella tasca, mentre la mancina si allunga di nuovo al proprio calice riappropriandosene>



19:02 📌 **Shanami** [sala] «ha un leggero movimento in punta di dita, continuando a mantenere quel briciolo di concentrazione nell'\*INCANTO MINORE\*, e ordinatamente le gocce tornano a ritroso, scivolando nuovamente nella tazza, ponendo fine a quella brevissima manipolazione con un sospiro appena stanco» Studio e passione e ancora studio, in questo caso «risponde divertita a Hvid, scoccandole un'occhiata ammonitrice all'ultimo, di sottocchi» Ma badate di non chiamarli giochi. Questa è vero che è davvero poca roba, si «alludendo alla tazza che ora solleva e su cui soffia» ma la Magia e l'Ars sono cosa estremamente seria, anche nelle più piccole forme «docile anche nella correzione, finisce con un sorriso mite e annuisce di nuovo. Con la tazza, intanto, mima un brindisi verso il calice» Un cappello da cuoco. In effetti è semplice come richiesta, ma se riuscissi ad averne uno bello elegante, con un ricamo o l'orlo d'oro, sarebbe ottimo. E' un regalo particolare, ecco.



19:07 📌 **Hvid** [RetroBancone] <Sorseggia osservandola> Non ne dubito...<commenta poco dopo tornando a posar il calice sul piano del bancone> La manipolazione della realtà è sicuramente una cosa seria indifferentemente se sia piccola o più potente...immagino<accenna dunque un sorriso tirando le labbra carnose> Un cappello da cuoco con ricamo in oro...posso vedere di provarci certamente, naturalmente vi farò avere una serie di disegni...di bozzetti ecco in modo che possiate valutare delle varianti e sceglier quella che meglio si avvicinerà a ciò che desiderate.... d'accordo?<le domanda cordiale per lanciar un'occhiata all'esterno con un mezzo sospiro> S'avvicina l'ora del mio evento e con esso sale la mia ansia...<torna con gli occhi su di lei>



19:07 📌 **LexLuthor** dopo una lunga passeggiata, incoraggiato dalla giornata soleggiata, si affaccia alla Locanda col chiaro intento di effettuare un sopralluogo nell'ambiente che tra un paio di giri di clessidre lo vedrà gironzolare con gli abiti nuovi della Bianca Farfalla. Il passo è lento e scanzonato, come se la tensione del ruolo che lo attende sia al momento celata o addirittura inesistente. Vestito con abiti semplici e giornalieri, non porta con sé alcuna arma e nemmeno la solita borsa con i ferri del suo mestiere. Ancora pochi passi e l'ingresso della Locanda arriva alla sua portata



19:12 📌 **Shanami** [sala] Non è nemmeno la richiesta più strana che abbia fatto, se può consolarvi «mormora sull'orlo della tazza alla donna, sorridendo» Sarete in fiera ad Adurant, questi giorni? Perché nel caso penso ci vedremo anche lì. Magari potremo approfondire entrambi i discorsi «propone annuendole già. Ne segue lo sguardo verso la sala e l'esterno, assorta qualche istante, e di nuovo tentenna col capo» Andrà benone, vedrete. C'è il vino, c'è il cibo, l'allestimento... le premesse ci sono tutte «le ammicca con un occholino vispo, scivolando



giù dallo sgabello con un movimento fluido nella veste blu» In effetti forse è ora anche per me di rientrare in Torre, che il viaggio è lungo.



19:15  **Hvid**  **[RetroBancone]** <Sorridente verso di lei> Si da domani sarò in Valle alla fiera... ho un carro pronto ad attendermi, ho saltato oggi solo per via della mia Sfilata...<fa un cenno d'assenso con il visetto facendo dondolar le ciocche bianche> Naturalmente sì, allora approfondiremo e magari avrò già qualche bozzetto pronto da sottoporvi....<torna a portar il calice alle labbra concedendosi un altro piccolo educato sorso prima di aggiungere> Lo spero proprio...<riferendosi alla serata prossima> Dunque vi auguro un buon rientro e ci sentiremo presto....<afferma alzando gli occhi sulla sua Nuvolari> Arrivederci anche a Voi piccola deliziosa nuvoletta....<le sorride parlandole come fosse un persona>

19:16  **LexLuthor**  **[Ingresso]** (l'andatura si arresta proprio sull'uscio del locale. La porta aperta lascia intravedere gran parte della sala, dalla quale provengono un paio di voci. La differenza di luminosità tra esterno ed interno lo costringe ad addentrarsi, quanto basta per prendere piena coscienza del loco. E' in quel momento che scorge due sagome distinte, Hvid e Shanami, intente a scambiarsi convenevoli) Allora è proprio vero! (esordisce verso l'Oste) La Dea vi ha rimandata qui (sorride piacevolmente, restando fermo nella sua posizione per non intromettersi nel duetto)



19:20  **Shanami**  **[sala]** «finisce di sistemare la veste e la cintura, sorridendo a Hvid» Buona serata e in bocca al lupo per la sfilata, allora. E' stato un piacere -Ah! Ditemi quanto vi devo «picchiando l'indice sull'orlo della tazza ormai vuota. Anche la NUVOLARI ricambia il saluto, con un giro su sè stessa e un tenue lampo di luce che ne illumina fiocamente il nucleo» Sei ruffiana, te l'ho già detto? Sì. Te l'ha detto pure lo Shalafi, mi sa «borbotta l'altra, scuotendo debolmente il capo» A presto, dunque, Nuctemeron «Chinando il capo si congeda, non prima d'aver posato le monete sul bancone, e s'avvia verso la porta d'ingresso. A metà strada incrocia LexLuthor, a cui estende il saluto con un altro cenno del capo e passa oltre, lasciando la locanda insieme alla nuvola»



19:21  **Hvid**  **[RetroBancone]** <La porta s'apre e LexLuthor entra nel suo campo visivo, il sorriso le si amplia sulle labbra un cenno d'inchino della bianca testolina a lui rivolto> Lei o Ade non saprei... di certo il Sommo Ade ma rispedita qui...diversa ma sì, sono io...<commenta alle parole dell'azzeccagarbugli> Quanto meno potrò esservi stasera<lui, che la conosce bene da prima, potrà notare in lei l'enorme differenza presente nei suoi occhi, dove non vi è più traccia alcuna della magnetica oscurità che un tempo entrava in netto contrasto con il color chiarissimo dei suoi occhi, ora quelle iridi quasi trasparenti, delimitate da uno slavato pallido azzurro sono cristalline ed innocenti, pure in tutto e per tutto, il suo viso è un libro aperto che lascia trasparir l'espressioni e l'emozioni> Nulla mia cara, il The oggi lo offro io... <sorride a Shanami e la accomiata con un cenno della mano, dunque torna su LexLuthor> Siete agitato mio caro amico? Io sì... e molto anche...



19:25  **LexLuthor**  **[Ingresso]** (impassibile nella sua postura, segue con lo sguardo lo sfilare di Shanami alla quale replica con medesimo gesto, per poi spostare le iridi direttamente sul bancone) Sì (annuisce col capo) Anche se sono distante da voi, oggi vedo una persona totalmente differente da colei che ho lasciato tempo addietro (annuisce più volte mentre spiega) sofferente e tremante mentre oggi vedo gioia e serenità sul vostro volto (dopo quelle parole avanza di qualche passo, fermandosi vicino al tavolo 21) Agitato? (la segue nelle domande) diciamo di sì, anche se non ho ancora ben realizzato in che modo reagirò dopo (si accarezza la pelata per nascondere un senso di timidezza) Ma qualcosa mi inventerò per non sembrare impacciato e goffo!

19:30  **Hvid**  **[RetroBancone]** <sorseggia dal calice che ha nella mano> Sapete Lex, non sarete né goffo né tanto meno impacciato, sarete semplicemente perfetto e sono sicura che farete onore ai miei abiti...gradite qualcosa da bere?<domanda ma prosegue a parlare adagiando il calice oramai quasi vuoto sul piano di legno del bancone, mantiene quei suoi occhi su di lui> Sono totalmente diversa in un modo così profondo ed evidente che ancor fatico a capir come... e a cosa porterà o meno un tale stravolgimento...ma sì caro amico, sono serena ecco... questo sì....certo mi manca Kathryn ma sono convinta tornerà anche lei presto con



noi....sapete una cosa alquanto particolare? <si guarda attorno per un momento come a sincerarsi che siano ancor soli> Ho dei ricordi... dell'Ade, mi è stato detto che è un grande onore...che mi siano stati lasciati...<lo dice quasi sottovoce, come fosse un segreto che gli confida con quella sua voce melodica>



19:34  **LexLuthor**  **[Tavolo 21]** (sbatte le palpebre più volte, dopo i complimenti dell'umana) Siete troppo buona, Signora. Spero solo di non sortire l'effetto opposto e farvi perdere clienti invece di guadagnarli (poi prende coraggio e si avvicina al bancone, restando distaccato dal bordo per mezzo braccio) No grazie (solleva la mano a mezz'aria) non necessito di nulla ma vi ringrazio ugualmente ( ora la vede meglio, essendo più vicina e la scruta lungo i suoi lineamenti) Eh si, vi vedo proprio bene...(si ferma un attimo per cambiare tono ed espressione) Ha addolorato anche me la dipartita della vostra socia, tant'è che ad un certo punto ho temuto che qualcuno stesse attendendo al battesimo della vostra Bottega (sospira lungamente al pensiero di quei giorni).....e a quali ricordi fate riferimento? (imita l'Oste tenendo basso il tono, assecondandola)

19:41  **Hvid**  **[RetroBancone]** <Corrugata la fronte ascoltandone le parole e poi scuote piano il viso in segno di diniego>Ohhh non credo che c'entri nulla la mia attività... io ho scelto quella via perché era l'unica percorribile per me... <una lieve alzata delle spalle> Finché non si scoprirà chi ha assassinato Kath, non potremo capirne nemmeno i motivi, ma non credo abbia a che fare con me o almeno me lo auguro... <Riprende il calice e lo svuota definitivamente andando poi a lasciarlo scivolare delicatamente in una bacinella con l'acqua, stessa cosa per la tazza vuota lasciata da Shanami> Oh beh... ricordo un grande spazio....come una piazza ecco, al centro della quale vi è un fuoco alto ed imponente, che arde in eterno d'un verde brillante... <immerge le mani affusolate in acqua e prende a sciacquar le stoviglie usate ma alza quei suoi occhi cristallini su di lui>



19:46  **LexLuthor**  **[Bancone]** (ascolta con interesse la disamina di Hvid, replicando con lieve imbarazzo) Effettivamente la mano afferra il proprio mento per simulare una espressione pensierosa) di essere strana la cosa è strana (tira su di naso prima di continuare), di solito dopo il rito di rinascita i ricordi sono pressochè nulli, mentre voi steste dimostrando di mantenerne alcuni, seppur sbiaditi (le iridi si muovono costantemente, incrociando quelle della dama) Quindi un fuoco che emette lingue di fuoco verdi....(solleva di poco lo sguardo per poi riportarlo su di lei) No, questa cosa non mi dice nulla....(allunga una mano per invitarla a continuare) altri elementi ricordate?



19:48  **LexLuthor** **[Bancone]** **si accorge di aver balbettato più volte per colpa di un pelo che gli si è ficcato sotto la lingua**



19:53  **Hvid**  **[RetroBancone]** <Posa il calice a scolare e passa a sciacquar la tazza alternando l'occhi fra ciò che le sue mani compiono e lui seduto dall'altro lato del bancone> No... non lingue proprio un fuoco come quello che si vede nei caminetti....ma verde intenso, verde smeraldo ecco, ed eterno< scuote piano il viso> L'immagine è molto vivida nella mia mente, come se l'avessi vista non più tardi di qualche giro di clessidra, un largo ambiente grigio e nebbioso con al centro questo splendido fuoco verde...molto suggestivo devo ammetterlo<posa anche la tazza rovesciata a scolare e prende ad asciugar le proprie mani con il grembiule verde che ha indosso> Non ricordo altro, in vero, il nostro incontro lo ricordo... le vostre prove e la nostra chiacchierata, così come ricordo quanto stessi già male. Poi il nulla... a parte quest'immagine che mi segue da quando ho aperto gli occhi di nuovo posandoli sul Custode che m'attendeva e che mi ha spiegato essere un ricordo dell'Ade e di considerarlo un grande onore...non mi ha saputo dire perchè io sia così diversa, o non ha voluto, ma disse soltanto<liscia il grembiule ed alza il viso tornando su di lui con il sorriso tenue e gli occhi> che anche questo è da considerarsi un favore del Dio nei confronti dell'anima mia....



19:59  **LexLuthor**  **[Bancone]** (le labbra vengono mosse costantemente, mordicchiandole prima e distendendole dopo, all'udir del racconto enigmatico dell'Oste) Invero, non mi sono mai avventurato ad interpretare sogni, incubi, visioni e quant'altro (la braccia vengono intrecciate al petto, cambiando la postura precedente) ma considerando lo stato di salute in cui vi lasciai, prima di apprendere del vostro gesto e...(una mano si libera per indicare la figura di


Hvid) e apprendendo piacevolmente del nuovo stato d'animo che alberga in voi, mi sento di azzardare una spiegazione e dirvi che probabilmente quel fuoco intenso altro non è che il vostro precedente cruccio che si è staccato prima dal vostro corpo e poi dalla sua anima. (ammicca all'umana, pur restando egli stesso non convinto pienamente) Ed il fatto che quel ricordo vi sia piacevole potrebbe significare che il distacco è stato indolore...(scrolla le spalle)...ad ora non mi vengono altre idee...


20:04  **Hvid**  **[RetroBancone]** <E' tutto pronto, attorno a loro la sala è sistemata per la serata, sui tavoli vi sono adagiati i cataloghi, il drappo rosso separa l'arco dalla sala grande, tutto è in ordine e pulito e lei sospira ruotando per afferrare una pezza asciutta e con quella prende ad asciugare le stoviglie appena lavate per poi riporle nei ripiani replicando a LexLuthor> Il Custode mi ha detto che quel che ricordo è proprio l'Ade... una parte del regno delle anime... <alza di poco le spalle> ma non è né un sogno, né una visione ma proprio un vero e proprio ricordo, come si ricorda un luogo in cui si è stati da poco ecco, non saprei come descriverlo meglio... <sorride ruotando di nuovo verso di lui con la pezza che si appende alla tasca del grembiule> E' strano sapete... è come se fossi un'altra persona ma allo stesso tempo sono sempre io...è complesso da spiegare...e da capire anche, è come se dovessi riscoprire chi sono, cosa voglio... cosa sento... è tutto diverso da prima... ogni cosa! Dalla A alla Z...qualsiasi cosa sia accaduta alla mia anima sono contenta che il sommo Ade mi abbia concesso di tornare alla mia vita, anche se ora la mia vita è un pò...tutta scombuscolata ecco...

20:09  **LexLuthor**  **[Bancone]** (socchiude gli occhi come se volesse imitare un sorriso al posto delle labbra) ...e allora ritenetevi fortunata (abbassa per un attimo il capo, guardando il pavimento, riportando lo sguardo su di lei subito dopo) non a tutti è concesso di ripartire da zero, anche se all'apparenza sembra faticoso e tortuoso. (azzerla la distanza dal bancone e vi poggia sopra una mano) Ricostruire le amicizie, gli affetti, gli interessi (le parole vengono accompagnate da piccoli colpi di palmo sul bordo legnoso, quasi a cadenzarli) praticamente avete lasciato gli inferi per assurgere a nuova vita, non sprecate questa occasione e fatela vostra nel migliore dei modi ( quindi allarga entrambe le braccia, con le mani che sembrano svolazzare) ...e questa serata sembra essere fatta apposta per voi, anche se mancante della vostra socia che sicuramente avrà occasioni per rifarsi (gli arti si abbassano e tornano ad incrociarsi ma questa volta dietro la schiena)



20:13  **Hvid**  **[RetroBancone]** Si suppongo che sia la scelta migliore... in effetti ho diversi progetti in mente da attuare, alcuni cambiamenti essenziali... ma tempo al tempo, prima devo anche capire chi sono perchè non sono più io pur essendo io...<Si muove ora, con quel suo caratteristico non so ché di etero e leggero ad accompagnar i passi che l'albina compie nel retro bancone sfilando intanto il verde grembiule che appena nell'apposito aggancio e dicendo> E' per me l'ora di imbellettarmi direi... cambio d'abito e torno... o finirà che cominceranno a giungere persone ed io sarò ancor con i panni dell'Oste addosso...<sorride lasciando il retro bancone a favore della sala, avanza verso l'arco> Vi piace come ho sistemato ....spero di sì... <percorre il corridoio lasciato aperto avendo spostato i tavoli> Camminerete qui stasera... <ruota raggiunta la tenda rossa> Mi cambio d'abito e torno...vi spiace attendermi qualche momento?<chiede all'azzeccargarbugli>



20:16  **LexLuthor**  **[Bancone]** (il busto è fermo mentre lo sguardo segue le movenze di Hvid) Fate come se foste a casa vos....(spezza la frase, sorridendo apertamente) Ma stasera siete a casa vostra (annuisce col capo, mantenendo l'aria sorridente) Fate con calma, io resterò qui a dar un'occhiata in giro (solleva lo sguardo al soffitto come se fosse in cerca di qualcosa, ma è solo un gesto spontaneo e senza particolari pretese)



20:19  **Hvid** **[salagrande]** **Si è vero...<sorride all'amico, scosta il drappo rosso e sparisce dietro di esso per qualche momento. Ovviamente è celata alla vista, ma nella sala grande vi sono già i bauli con gli abiti necessari per i modelli e per la sfilata e fra loro c'è anche il suo. Lex potrà solo udire l'armeggiare oltre la tenda e niente più**



20:21  **LexLuthor** **[Bancone]** **ne approfitta per tornare all'ingresso della locanda e simulare il percorso di sfilata così come gli è stato indicato. Sfiara dapprima il tavolo 19, toccandolo con la punta delle dita e mentre gli occhi sono ancora fessi sulle sedie che lo contornano, è già di fianco al 17, andando ad urtare una gamba della sedia più sporgente:"azzarola, iniziamo bene!" impreca a bassa voce mentre si guarda intorno. Quindi riprende a camminare verso il tavolo 18 che non tocca perchè deve subito distaccarsi per intraprendere il percorso di ritorno.**



Si ferma solo un attimo all'estremo angolo del bancone, poggiandoci una mano aperta che va a reggere il corpo leggermente inclinato di lato



20:25  **LexLuthor**  [Bancone] dopo averci tamburellato con i polpastrelli, si stacca dandosi un leggero slancio e riprende a camminare, avventurandosi verso il tavolo 22. Lo guarda con fare sospettoso, come se volesse parlargli ma va oltre finché non arriva al 23 e lì si ferma per concedersi un pensiero:" facile è facile, ora che non c'è nessuno che ti fischia appresso e ti mette in imbarazzo" ....il capo viene scosso più volte, prima di muovere i passi verso l'uscio ed illudersi che tutto sia finito, mentre in realtà l'inizio della tragedia è ormai a due passi



20:25  **Hvid**  [Ingresso] <Non le ci vuole poi chissà quanto tempo alla fine a cambiarsi d'abito, giusto il necessario per sfilar quello consueto da giorno ed infilarsi quello da sera, scioglie anche i capelli bianchi come la neve sicché le scivolino sulle spalle, perde qualche istante per ravvivarli un pò poi si avvia scostando nuovamente la tenda rossa per tornar nella sala occupata da LexLuthor, in tempo per coglier le sue prove, il che le fa tirar le labbra in un sorriso> Sapete che siete l'unico in vero ad aver provato e riprovato il tutto... lo dico io voi vi sottovalutate, andrete benissimo sicuramente...<Lei ora indossa un elegantissimo abito in seta color rosso vivo, il decolté che esalta il suo candore, creato da piccoli cristalli intarsiati fra loro che le donano una luminosità unica. Le scivola addosso perfettamente nella figura minuta esaltando ogni curva e quel suo esser albina, persino i suoi occhi color acqua ne risultano evidenziati, ne sostiene di poco il bordo in modo da poter camminar liberamente di nuovo fino al bancone dove scosta dunque uno degli sgabelli infilandosi fra loro> A breve spero arrivino tutti i modelli... se volete di là oltre la tenda ci sono già tutti i vostri abiti...<ruota il viso mentre si siede>

20:29  **LexLuthor**  [Bancone] (fermo sull'uscio, resta per alcuni attimi immobili, col respiro bloccato e gli occhi che non riescono a spostarsi di un millimetro dalla sagoma di Hvid) Signora....(a stento si muove, tentando di guadagnare la precedente posizione nei pressi del bancone) lasciatevelo dire, ma voi così ci farete sfigurare tutti (occhi e labbra si uniscono in una espressione gioiosa) Non sono molto bravo con i complimenti, anzi....(la mano va dietro la propria nuca, ancora a soffocare quella sensazione di imbarazzo)...ma ho la sensazione che stasera farete fatica a tener lontano i vostri spasimanti (ormai si sbarazza delle sue paure e si lancia in frasi sconnesse)

20:33  **Hvid**  [Bancone] <Riesce a sedersi dunque con un gesto fluido e subito passa le mani sulle gambe lisciando le pieghe delle sete rosse, nel farlo alza gli occhi su LexLuthor con un sorriso timido e un lieve rosa che si anima sulle guance> Oh per la miseria ma no... non ho spasimanti io...sinceramente e dite che è troppo elegante?<chiede dubbiosa> E' che è l'abito più bello che abbia e vorrei tanto sfoggiarlo...non l'ho messo quasi mai praticamente...<coglie il suo di imbarazzo e le sfugge una risatina leggera> Ma via amico mio non esagerate su... sta sera qua spero proprio che sarà ben pieno di dame una più bella dall'altra...



20:38  **LexLuthor**  [Bancone] (ribatte immediatamente per non perdere il coraggio afferrato al volo) Non so se avete fatto un affare ad arruolarvi, forse avreste dovuto dare ascolto alla vostra socia quando aveva ancora diritto di parola (sarcastica è la replica, considerando lo stato attuale della defunta dama)...e spero che le dame, ma anche i messeri, che accorreranno qui stasera non vi chiederanno i danni per aver dovuto subire le mie incapacità (nel disquisire, compia altri passi verso Hvid, mantenendo comunque una distanza di rispetto) L'abito è solo un suppellettile, un semplice ornamento...(allunga un dito verso la sua sagoma per indicarla chiaramente) siete voi che lo impreziosite, non dimenticatelo (il tono si fa stranamente sereno e pacato, come se le paure precedenti fossero svanite di colpo)


20:42  **Cardasch**  il khaza avanza in tutta la sua adonica figura di ben 100 kg su 140 cm di altezza. Indossa un abito tipico del suo popolo nel taglio , e creato con velluto damascato . ed intarsi in filo argentato . La lunga barba sale e pepe arricchita con anelli e piccoli pendagli a forma di runa . I Capelli , sale e pepe anche quelli , legati in una coda alta mentre ai lobi porta due orecchini a destra e tre a sinistra , Lucidato a dovere e con l' impugnatura in cuoio bollito, con sé ha il suo grosso MARTELLO a DUE MANI . La lunga pipa stretta tra i denti si che una scia azzurrognolo e dall' inconfondibile profumo aleggia attorno al khaza d acciaio



20:44  **Hvid**  [Bancone] Andrete benone invece...<replica sicura poi gli indica di nuovo il tendaggio rosso> Oltretutto il primo abito che indosserete e l'ultimo vi daranno un gran risalto






vedrete che alla fine sarete Voi ad aver la fila di spasimanti...<sorride riportando le mani sulle gambe ad intrecciarsi fra loro> Avete di certo ragione, l'abito in fondo è solo un ornamento, ma perchè non farlo divenir un ornamento di classe... e comunque vi ringrazio siete fin troppo gentile...<amplia il sorriso inclinando il viso un pò verso l'alto, anche se è seduta è comunque più bassa di lui> Al momento sinceramente posso ben dire di esser alquanto imbranata con quel tipo di faccende e non cerco alcun spasimante o robe varie, troppe volte ho commesso errori in tal senso... voglio dedicarmi alla mia bottega e al mio lavoro, agli amici...come voi...e Kath...coraggio andatevi a preparare tra poco cominceranno ad arrivare spero e non dovranno vedervi fino a quando non uscirete per aprir la sfilata...



20:47  **LexLuthor**  **[Bancone]** Già, aprir la sfilata (scuote il capo mentre dalle narici sfiata lungamente) Ma come vi è venuto in mente di far aprire a me (si avvia verso la tenda, oltre la quale sono già disposti gli abiti da indossare) Speriamo che al Mio Cavillio non le venga la strampalata idea di venire a guardarmi (congiunge le mani e le solleva al cielo mimando una preghiera) Dea, fai la brava e tieni lontano da me tutti quelli che mi conoscono (poi afferra un lembo del telo e si cela dietro)

20:49  **Cardasch** **la mano destra a dir poco callosa e grossa come un maglio da fucina di pone sull'uscio della locanda e questo si apre cedendo alla spinta del figlio del metallo ( Aulerim) saluta ( ci si iscrive dove per la gara di bevute? ) Domanda con voce nasale mentre eccolo lì appoggiare il martello a due mani sulla spalla destra manco fosse un innocuo bastone da passeggio mentre incuriosito osserva il luogo**


20:53  **Hvid**  **[Bancone]** Andrà bene... e voi sarete bravissimo e tutti si complimenteranno...<ripete seguendolo con gli occhi fino a che non sparisce dietro il tendaggio rosso, sorride scuotendo un poco il viso spigoloso. L'ingresso e la voce del nano Cardasch la portano a ruotar il viso verso di lui> Sera prego accomodatevi pure, stasera non vi sono gare di bevute, ma a breve sicuramente arriveranno gli addetti della casa da gioco e potrete giocare, puntare e magari vincere....poi vi sarà una sfilata ad intrattener intanto gli astanti e da bere è tutto offerto da me<stira le labbra carnose in un sorriso mentre scivola dallo sgabello in un fruscio di seta l'albina indossa un elegantissimo abito in seta color rosso vivo, il decolté che esalta il suo candore, creato da piccoli cristalli intarsiati fra loro che le donano una luminosità unica. Le scivola addosso perfettamente nella figura minuta esaltando ogni curva e quel suo esser albina, persino i suoi occhi color acqua ne risultano evidenziati. I capelli bianchi sono sciolti sulle spalle> Per cui <riprende muovendosi verso il Retro Bancone> Ditemi cosa posso offrirvi da bere?<domanda al nano. Attorno a lui sui tavoli sono disposti dei cataloghi rilegati in modo elegante, una tenda rossa decora l'arco ed i tavoli sono stati spostati così da lasciar un sorta di evidente spazio fra di essi, un corridoio libero>


20:53  **LexLuthor** **[dietro le quinte] si sfilata, uno ad uno, i componenti del suo vestiario, poggiandoli alla rinfusa. Poi, rimasto in mutande, inizia a spiluccare tra i vari abiti appesi finchè non intravede quello che indosserà per l'apertura della sfilata. Lo sgancia dal bastone e inizia ad indossare il pantalone. Saltella più volte per farlo aderire bene alle sue cosce e dopo averlo abbottonato, annoda la cinto intorno alla vita finchè non la assicura ad un occhiello. Ora è la volta della camicia bianca, aperta di tutti i suoi bottoni, se la infila e riprende ad abbottonarla fino all'ultimo. Quindi la insacca nella cintura, infilandoci fino all'ultimo lembo. Infine la giacca, osservata per un attimo, poi afferrata ed indossata con estrema facilità. La cerniera viene provvisoriamente tenuta aperta e verrà assicurata solo prima di uscire**



20:58  **Cardasch**  **Sgrana gli occhioni neri assentire che non si saranno gare di bevute ( per tutti i peli della barba del fratello dello zio del cugino del nipote del nonno del cognato del suocero del pronipote di mio padre ) caracollando verso la dama ( ed io che ci speravo ) quindi ( bhe considerato che ho fatto la strada e che una leggera sete c e , direi che potrei intanto bagnarmi le labbra con una pinta di birra scura ) mostrando un sorriso ad Hvid**



21:01  **Hvid**  **[RetroBancone]** <Ha intanto lei raggiunto il retro del bancone, vi si muove con un evidente sicurezza e con quel suo non so che di etereo che l'accompagna in ogni gesto, afferra un boccale e si porta verso lo spillatore, con sapienza inclina di circa quarantacinque gradi replicando> Poveri i vostri parenti gli fischieranno le orecchie che dite?<domanda divertita dalla sua disanima mentre spilla riempiendo il boccale fino all'orlo, chiude dunque lo spillatore e torna a raggiungerlo posando il boccale sul piano del bancone> E birra scura per voi...io sono Lady Hvid...e spero che pur senza gara di bevuta vi divertiate e apprezziate la


serata che di qui a breve andrà ad iniziare...tra l'altro come detto berrete gratuitamente a mie spese...<gli rifila un occholino sbattendo le lunghe argentee ciglia>



21:03  **LexLuthor** [dietro le quinte] praticamente pronto per la prima uscita, sente una voce diversa da quella di HVID provenire dalla sala. Si affaccia di poco, quanto basta per far sbucare il viso dalla tenda e dopo aver visto Cardasch alle prese di una birra, torna dentro a celare la sua figura ed attendere l'arrivo della commessa e degli altri indossatori. Poi gli viene un dubbio e urlando cerca di richiamare l'attenzione di HVID:" Signoraaaaaa, ma dame e maschietti useranno lo stesso spogliatoio??? Io ho vergogna!!"



21:04  **Sugar** [esterno] va rapidamente verso la locanda muovendosi con una fretta che va di molto ad attutire l'eleganza del suo passo e del portamento. Un foulard sul capo raccoglie i capelli, che si intravedono biondi, morbidi, animati da millanta riccioli fluenti, mentre il volto tradisce una certa apprensione per il tempo che passa. Un bianco mantello la avvolge dalle spalle alle ginocchia, i polpacci son scoperti, le basse scarpe vanno rapidamente a consumare la distanza che la separa dalla porta, sin al momento in cui, con un sospiro di sollievo, posa la mano destra sulla maniglia, e aperta la porta si fionda all'interno. Accelerato il respiro, rifiata, poi riprende ad avanzare, indirizzando il proprio passo verso l'ingresso della sala.

21:07  **Cardasch**  La mancina afferra saldamente il boccale ( allora siete una pessima commerciante oppure avete una scorta illimitata di birra scura ) portando il boccale alle labbra e scolandolo in un poderoso sorso . A sentire il dire di lex scoppia un una poderosa risata ( camerino comune ? E vi lamentate ?) Quindi sulla dama ( non ci sono più i maschi di una volta )

21:10  **Hvid**  [sala] <Non può non udire il dire di LexLuthor che le fa ampliar il sorriso sulle carnose labbra, riprende a muoversi dunque abbandonando il retro del bancone a favore della sala, avvicinandosi all'arco mentre risponde> Si mio caro Azzecagarbugli...ma se volete potrete cambiarvi dietro il mezzo muretto, quello che separa l'angolo del camino dal resto della sala...così sarete riparato...<raggiunge il tendaggio, lo afferra e lo apre quel che le basta per affacciar la bianca testa, infilar la mano ed indicargli l'angolo in questione> La dietro... di uomini sarete solo tre quindi ci entrate benissimo... d'altra parte non avevo altra soluzione... <rifila il sorriso a LexLuthor, chiude la tenda e ruota di nuovo verso la sala e Cardasch>Pessima commerciante dite? Io lo vedo come un investimento.... certo una dose di rischio c'è... e per mia fortuna le scorte del Paratico abbondano...<sorride al nano e vira con gli occhi su Sugar che sente entrare> Lieta sera Su...<Lei indossa un elegantissimo abito in seta color rosso vivo, il decolté che esalta il suo candore, creato da piccoli cristalli intarsiati fra loro che le donano una luminosità unica. Le scivola addosso perfettamente nella figura minuta esaltando ogni curva e quel suo esser albina, persino i suoi occhi color acqua ne risultano evidenziati, i capelli sono sciolti sulle spalle ed il suo sguardo è notevolmente diverso da come la dama potrà eventualmente ricordarlo>

21:12  **Mug** [tavolo21] sbuca dalla cucina mentre finisce di sgranocchiarsi un panino al prosciutto. Il nano è corazzato con un` usurata armatura completa in cuoio e metallo, indossa pellicce grezze ed un kilt. A tracolla la bipenne, ed all` avanbraccio sinistro un buckler. Alla cinta d` arme sono assicurate diverse fiaschette, un` ascia da lancio e un corno da birra. Inoltre puzza di maiale e fumo. "Mhrhm..." un rantolo che fa più o meno verso tutti come segno di saluto. Si avvia ai tavoli 21 e 22, allestiti rispettivamente per il timone della sirena, una variante della roulette, e giacomo nero, un gioco di carte.

21:14  **LexLuthor**  [dietro le quinte] (la replica di Hvid gli fa affiorare sul volto una vampata di calore che non riesce a soffocare) ma...ma....(cerca di coprirsi ma il gesto goffo viene svelato dal fatto che è già vestito e non ha nudità da mostrare) Per tutti i cavilli, mai strato con una dama e adesso mi ritrovo a dover condividere il camerino con l'altro sesso (si guarda intorno con preoccupazione ed una serie di sbuffi) E' la fine...ormai è la fine per me (bisbiglia a bassa voce, rimbrottando se stesso)

21:14  **Sugar**  [sala] <si guarda attorno, con espressione di sbigottita sorpresa, poi scotendo il capo buffa> E io che credevo di essere l'ultima ad arrivare.... <sospira, poi porta le mani al foulard, che scioglie, e ripone nella borsa che fa capolino da sotto al mantello> Mi hanno rovinato l'entrata.... Humpf, che streghe... <ora il compasso delle sue lunghe e tornite gambe consuma lentamente la distanza che la separa dal bancone, a un paio di passi dal quale china il capo, tendendo le labbra in un sorriso verso HVID> Lieta serata Signora! Ho forse

inteso male la data? Oggi, vero, è la sfilata? <domanda, volgendo poi un sorriso all'indirizzo di CARDASCH> Signore... <riporta quindi su HVID lo sguardo, sorride ampiamente, prima di dire> Tutti si chiederanno perché non siete Voi a sfilare questa sera... Ci rovinarete la piazza! <dice ridacchiando, poi corruga appena la fronte osservandola meglio, ma senza commentare, prima di dire ancora> Io vado a prepararmi, ma proprio non credo potrò mai risultare alla Vostra pari <e muove il passo verso il tendone, un cenno di saluto a MUG>

21:15 🧑🏻‍🦱 **Valivi** [dietro le quinte] si aggira dietro le quinte lasciandosi il vestito azzurro da giorno, il rumore dei tacchi alti risuona nel chiacchiericcio generale. incontra lo sguardo di Lexluthor e gli fa l'occholino con quella sua solita aria furfante e ribelle, un po' da maschiaccio e in contrasto con il vestito estremamente femminile. <avvocato!> lo saluta con un ampio sorriso e un cenno della mano. si appoggia al muro e si guarda intorno. porta a tracolla una scarsella di cuoio marrone ornata con motivi celtici, in contrasto con il vestito elegante, estrae dalla borsa una pipa finemente intagliata ed inizia a fumare, in una posa non proprio da signorina. come sente parlare HVID da dietro il bancone, alza la voce <Lux sapientiae, hvid! io sono pronta...>

21:17 🧑🏻‍🦱 **Cardasch** 🐾 Si muove con quella sua anda caracollante andando a sedersi ad un tavolo in modo da avere la schiena alla parete e piena visuale su sala ed ingresso . Ovviamente nota subito il giungere di Mug dando subito dopo una bella tirata di pipa ( almeno il luogo è frequentato da gente idonea) bercia senza alcun ritegno. Su Sugar un saluto con il cenno del capo poi ( Aulerim ) saluta in modo generale un po' tutti


21:17 🧑🏻‍🦱 **LexLuthor** [dietro le quinte] l'apparizione improvvisa di Valivi e la voce di Sugar che chiaramente indica il suo arrivo lo portano a girarsi di spalle per nascondere tutta la sua inadeguatezza a quella situazione: " non vi vedo, giuro che non vedo niente!!" alza il tono della voce mentre guarda il muro e concede solo le sue spalle: "fate presto a cambiarvi che non posso stare troppo tempo così, tra poco devo uscire!!" (l'invito alla fretta è ovviamente raccolto a Valivi e alla giungente Sugar, nella speranza che abbia udito la sua preghiera



21:20 🧑🏻‍🦱 **Hvid** 🏠 [sala] <Il viso rimane su Sugar il sorriso le si amplia> Ma no via... non dite così...sarete bellissima su questo non v'è dubbio e si, cara andate pure dietro la tenda rossa troverete già lì tutti i vestiti...<torna verso il bancone dunque adocchiando il secondo nano giungere> Avia Pervia Mug...<saluta cordiale e rifila un sorriso a Cardasch> Visto...ve l'ho detto, niente gare ma divertimento assicurato...<le arriva da oltre il tendaggio la voce inconfondibile di Valivi, mentre si siede su uno sgabello alzando un pò la voce replica anche per lei> Non avevo dubbi cara e credo che a breve inizieremo...e credetemi non vedo l'ora di vedervi...<ruota allungandosi oltre il bancone dove afferra una pergamena e se la pone innanzi, scorrendola con gli occhi prima di tornare verso la sala con l'attenzione>


21:22 🧑🏻‍🦱 **Lalya** [Ingresso] se ne sta lì a piantonare l'ingresso della sala affiancata dai propri fratelli d'arme: Lahiliacarnil che sta alla propria DESTRA, Sailegon alla SINISTRA e Oragon a chiudere la fila del gruppo Regia. Indossa semplicissime vesti sovrastate da un mantello nero recante le effigi della Compagnia d'Arme, la vita è stretta da un cinturone d'arme dove detiene una SPADA LUNGA con fodero al fianco sinistro e uno STILETTO a quello opposto. Da sotto il manto è visibile solamente il pantalone in pelle che fascia le gambe. I piedi sono nudi e distanziati tra loro, rispecchiando la stessa apertura delle spalle.


21:24 🧑🏻‍🦱 **Sugar** [sala => quinte] ride alle parole di CARDASCH, volgendo al CROCIATO uno sguardo divertito, mentre varca la tenda che definisce il confine della scena, e subito si libera del mantello, che appende a un attaccapanni non distante, per portare quindi le mani ai lacci del vestito, e rapidamente iniziare a scioglierli. "Buonasera" saluta sommariamente chi trova già dietro la tenda, ovvero LEXLUTHOR e VALIVI, mentre con lo sguardo va a cercare il primo capo a lei assegnato nella sfilata "Eleganza in viola... eleganza in viola..." ripete, scorrendo con lo sguardo i vari capi, sino a trovar quello che risponde a tale descrizione "Certo che qui si vuole sfidare la malasorte a duello, eh...." sospira, liberandosi del suo vestito, che ripone su una sedia, restando in sottoveste, per prendere poi l'abito in questione, torcendo la bocca... "E potevano anche farlo domani, allora... il tredicesimo giorno..."


21:25 🧑🏻‍🦱 **Mug** 🏠 [tavolo22] Hvid, i vostri bellimbusti sfileranno qui? <osserva meglio la sala> meglio che sposto le carte allora, non vorrei che qualche sedere sbadato urtasse contro il tavolo del giacomo nero! <pegna quindi le carte del tavolo 21 e le posiziona nuovamente sul tavolo 23. Mentre sul 22 rimane la ruota del timone della sirena, ove lui ora si dirige> Banco vince banco perde, vi va di scommettere? <fa infine verso Cardasch>


21:31  **Lilas [Ingresso]** \*CAMMINO DEL CREPUSCOLO\* è una nuvola di polvere rossa quella che si forma all'ingresso della Locanda, una nuvola che emana un prepotente profumo di glicine che sa di viole. Lentamente quelle infinite particelle di polvere sembrano attirarsi una con l'altra dando forma ad uno specchio di forma ovale, che sembra riflettere un figura femminile. Quella figura si muove, distaccandosi dallo specchio stesso ed oltrepassandolo, portandosi a toccare con i tacchi il legno del pavimento della Locanda. Una cascata di rosso, che avvolge quel corpo, e quel cuore nero che batte. Uno scollo troppo audace per il tempo che corre, percorso da un Pentacolo pieno, che ribolle su quel suo respiro irrequieto. Un tripudio di malcontento e insofferenza, che fa il suo esordio scenico alla Locanda. Una mano sale ai corvini e se li sistema mentre la voce si schiarisce con un colpo di tosse.


21:32  **Hvid ** **[Retro Bancone]** <Sorridente al dire di Mug volgendo l'iridi cristalline su di lui> Nessuno vi urterà non preoccupatevi....il percorso è ben definito vedete<con un gesto della mano destra indica lui lo spazio appositamente lasciato libero per i modelli> State tranquillo... <sorridente volgendo su Lalyla, a cui dona un cenno della bianca testolina> Buona sera a Voi, militi della Regia...<sorridente alla mannara cordialmente. Lei indossa un elegantissimo abito in seta color rosso vivo, il decolté che esalta il suo candore, creato da piccoli cristalli intarsiati fra loro che le donano una luminosità unica. Le scivola addosso perfettamente nella figura minuta esaltando ogni curva e quel suo esser albina, persino i suoi occhi color acqua ne risultano evidenziati, i capelli bianchi sciolti sulle spalle agitata in parte in modo evidente ma al contempo sorridente nel veder la sala cominciar a riempirsi. Si sposta dunque in un fruscio di sete di nuovo nel retro bancone con un cenno a Lilas che vede giungere>


21:32  **Kahiliacarnil [Ingresso]** se ne sta in silenzio ma non in disparte al fianco destro di Lalyla, osservando la folla che si va radunando all'interno della Locanda. E' avvolta da un lungo manto nero recante le effigi della Regia Compagnia delle armi, come neri sono gli abiti che indossa: dei pantaloni a fasciarne le gambe ed una casacca appena più morbida. Ai fianchi è fissata una cotta d'arme con una lama corta che pende a sinistra e due pugnali nascosti al di sotto del manto all'altezza dei reni. Gli occhi giallastri osservano intorno e scrutano i volti dei presenti, soffermandosi raramente per più di qualche momento.

21:32  **Kahiliacarnil [Ingresso]** se ne sta in silenzio ma non in disparte al fianco destro di Lalyla, osservando la folla che si va radunando all'interno della Locanda. E' avvolta da un lungo manto nero recante le effigi della Regia Compagnia delle armi, come neri sono gli abiti che indossa: dei pantaloni a fasciarne le gambe ed una casacca appena più morbida. Ai fianchi è fissata una cotta d'arme con una lama corta che pende a sinistra e due pugnali nascosti al di sotto del manto all'altezza dei reni. Gli occhi giallastri osservano intorno e scrutano i volti dei presenti, soffermandosi raramente per più di qualche momento.

21:33  **Oragon [INGRESSO]** chiude la fila del gruppetto della Regia composto da Lalyla, Sailegon e Kahiliacarnil a cui lancia uno sguardo silente ma poco attento visto che l'attenzione è concentrata sul luogo circostante. Indossa un completo di pelle nero che fascia perfettamente il suo corpo, cinturone in vita dove pendono i due falcioni elfici e i pugnali da lancio, dietro la schiena ricade il lungo mantello nero che riporta l'effigie della Regia, ovvero un Dragone Rosso, dove sotto di sé si celano arco e feretra contenente frecce di ogni genere. I lunghi capelli dorati sono legati in una coda di cavallo così da lasciare libero il viso da ciuffi ribelli.

21:33  **LexLuthor [Dietro le quinte]** mantenendo lo sguardo al muro, con le spalle visibili a chi si sta cambiando d'abito, sente il vociare alzarsi dall'interno della sala. I primi brividi inizia a corrergli dietro la schiena: "oh mamma mia....OH MAMMA MIA, ma quanti sono?? E se poi mi fischiano? E se mi lanciano la verdura marcia?? (sbuffa sopraffatto dalla tensione)

21:35  **Kandahar [ingresso]** entra un attimo dopo di Oragon. L'imponente figura del mannaro appare completamente vestita di bianco. Il Mantello è bianco e reca la croce patente, di color rosso, ad otto punte. La stessa è ricamata al centro del petto sulla tunica bianca indossata sulla cotta di maglia e spezzata ai Fianchi dalla cintura d'arme alla quale è allacciata la consacrata. Il volto dell'uomo apparente sembra più serio ed austero del solito, per chi lo conosce. Un rapido sguardo alla sala prima di rivolgere un tiepido saluto <Onore et Forza>

21:36  **Francene [dietro le quinte]** sta a qualche metro da Valivi, raccolta in un silenzio a tratti religioso, nel quale si premura di darsi un'occhiata tutt'attorno. Focalizza sulle persone, ma pare alla ricerca di qualcuno nello specifico. < Doveva esserci anche Allie. > sibila tra i denti. Ha avvolto la fisicità asciutta all'interno di un mantello nero ed ampio, che invero è intenta a sfilare. Le dita di ambo le mani armeggiano sui vari bottoni color petrolio e lucidi, di modo da poterli sfilare dalle rispettive asole. Il viso è tirato in una piega di calma asettica, che trascende quasi l'apatia. Ma a spezzar la quiete ci pensa lo sguardo d'ametista, appena febbricitante. < Tanto dovrei esser tra gli ultimi. > prosegue nel chiacchierare da sola. I capelli diafani sono lasciati sciolti e scorrono come un mare lattiginoso ai lati dell'ovale scarno,

creando una pallidissima cornice al visetto d'ambra. Sono lunghi, tanto da soffermarsi poco sopra alle natiche e luminosi. A spezzar tutto il chiarore, ci pensa una piuma intrecciata tra le ciocche. La medesima presenta una base bianca, che si sperde coi fili platinati e la punta rosso cremisi, in linea col rossetto che le imperla e disegna le labbra soffici. < Doveva esserci anche Hak. Stai a vedere che mi hanno lasciata da sola in questo dis- > la voce è rauca, sabbiosa, quasi soccombe sotto al chiacchiericcio generale che va riempiendo sia l'ingresso che il retro delle quinte. Coglie il dire di LexLuthor < Oddio la verdura marcia no eh. Dite che rientra nelle eventualità? >

21:38 🧑 **Sugar [quinte]** indossa con attenzione l'abito, badando ad animare alla perfezione le pieghe in cui si apre la larga gonna, e fissando quindi il cinturone in vita in modo opportuno, sì da aver la gonna lambire le caviglie, senza ostacolare il passo. Controlla soddisfatta ogni dettaglio, sistemando con le mani i piccoli particolari che non incontrano la sua piena approvazione, per poi portar le mani alle orecchie, le dita aperte infilate nei capelli, e scorrere quindi a ravvivarli, dopo il tempo in cui sono rimasti bloccati nel foulard. Si volge quindi verso VALIVI, chiedendole radiosa "Come sto? Vedete qualche dettaglio fuori posto?" Sorride quindi a FRANCENE, estendendo anche a lei quella domanda

21:39 🧑 **Sailegon [ingresso]** è poco più avanti di Oragon che chiude la fila che la mezza fa il suo ingresso, lo sguardo corre velocemente sulla folla. Il vestiario è semplice, una casacca verde, al di sotto la cotta di maglia a coprire le cosce, un paio di braghe scure e stivali dello stesso colore. Sulle spalle il mantello con le effigi della Regia Compagnia, di colore rosso scuro. Ai fianchi la cintura, la spada al fianco sinistro e il coltello al destro entrambi riposti nel fodero. Permane in mezzo al gruppetto di commilitoni, il capo scoperto i capelli legati in una treccia e il lato sinistro del cranio rasato.

21:39 🧑 **Joram [Ingresso]** schiude l'uscio, trascinandosi dietro uno scorcio sulla notte livida primaverile, qualche sprazzo ammiccante di Luna e stelle, i refoli della Tramontana che gli funesta il pastrano e la visione fugace dello spiazzo là fuori - tutto trine d'ombra e tratteggi d'argento sotto nubi opalescenti, già inghiottito dal tonfo della porta e dal cigolio dei cardini. Alto sino a sfiorare il metro e novanta, s'attarda per un istante all'ingresso un uomo più che trentenne, dalle spalle larghe di uno schermidore ed il volto tutto spigoli, gli abiti blu notte e le linee severe, tra farsetto e cesello: non bellissimo, ha in viso il tempo ingrato degli uomini, alla cintola le mani enormi e le lunghe dita aristocratiche d'un tiranno e tra vesti impeccabili non una lama né un orpello, nient'altro che la scarsella panciuta pigramente abbandonata al fianco destro. Senza un suono né una parola, adocchia i presenti con occhi d'ambra ed oro, fruga la penombra con lo sguardo rapace d'un arciere e si decide infine a togliersi dai piedi qualche momento più tardi, per procedere defilato lungo la parete, alla volta del bancone.



21:40 🧑 **LexLuthor [Dietro le quinte]** dai discorsi percepiti, capisce che le dame si sono tutte cambiate, quindi adesso può girarsi e replicare a Francene: "...e speriamo proprio di no, ma sono certo che se ci saranno, arriveranno tutte addosso al sottoscritto!!" (poi con la coda dell'occhio osserva l'abito di Sugar): "per la miseria....se andiamo avanti di questo passo mi ci vorrà un cerusico!"



21:41 🧑 **Lalyla [Ingresso]** <Ha le braccia incrociate all'altezza del seno tenuto a basa da una semplice casacca che è appena visibile da sotto il mantello scuro che indossa. Il muso è quasi completamente coperto dall'elmo nero crestato di grigio quindi l'espressione tirata e seria è celata alla vista di chi la guarda. Lancia ripetute occhiate alla zona e a TUTTE le persone che iniziano a popolare la sala. Osserva ancora una volta Kahiliacarnil, Sailegon e Oragon> Mi raccomando occhi aperti... Malatesta! che dite se ci dividiamo in due gruppi? due di noi qui all'ingresso e altri due in mezzo alla folla...<Tira su dal naso una copiosa quantità d'ariapregna degli odori del posto. Hvid le parla e quando si fa più vicina a lei dona un sorriso tirato, appena visibile da sotto l'elmo> Invictus Sangue e Gloria a voi signora! Hvid giusto? questi sono i miei fratelli d'arme: Kahiliacarnil Malatesta d'Accademia, Sailegon Cosacco e Oragon Altavilla... ah e io sono Ipa Spinola e Vice comandante del C.I.T...Un vero piacere vedervi di persona!...



21:41 🧑 **Mug [tavolo22|roulette]** Seh seh! <scrolla le spalle alle parole di Hvid> spero almeno indossino armature naniche alla sfilata <poi indica l'ingresso con la mano tozza> La porta! che diamine ci vuole ad usare la porta?! <bercia verso Lilas ed il suo incantesimo. Dopo incomincia a sistemare meglio il timone della sirena, lo fa girare un paio di volte per accertarsi del suo corretto funzionamento> si punta sul pari, sul dispari, o su qualsiasi numero vi pareee! venite a giocareee!



21:42 🧑 **Neil [Ingresso]** il giovane ragazzo percorre il sentiero antistante la locanda, indossa abiti informali, con una giacca in cuoio, unico segno distintivo della sua appartenenza all'ordine dei maghi dell'alba, i capelli stasera sono curati come la barba, non sembra quasi lui, pantaloni scuri e stivali neri completano l'abbigliamento del ragazzo del nord. Non indossa


nessun tipo di arma, solo una cinta con una sacchetta dei componenti che ondeggia seguendo il passo, non fatica a riconoscere la figura di lilas che ha di fronte, dato il suo ingresso fortemente scenico, e lui sorride, così si sistema ancora la giacca. Appena arriva all'ingresso con un cenno del capo saluta i membri della regia compagnia che vigilano, prima di seguire il guardiano rosso all'interno.


21:43  **Kahiliacarnil**  **[Ingresso]** <una rapida occhiata anche a SAILEGON ed ORAGON, rivolgendo alla prima un rapido ghigno che svanisce poco dopo, momento stesso in cui la mezza torna ad assumere un'espressione più che altro apatica. Nuovamente lo sguardo scorre sulla folla che si accalca prima di essere richiamata dalle parole di Lalyla> Andate voi in mezzo al casino. Io non ho la minima intenzione di farmi spintonare in continuazione o di fare chissà quale acrobazia per evitare gli altri.<sposta quindi lo sguardo su HVID, alla quale si limita a rivolgere un cortese e lento cenno del capo, lasciando a LALYLA il compito di svolgere i dovuti convenevoli dell'occasione>



21:44  **Hvid**  **[Retro Bancone]** <Lei è al bancone elegante e raffinata, serve da bere a chiunque glie lo chieda, indossa un elegantissimo abito in seta color rosso vivo, il decolté che esalta il suo candore, creato da piccoli cristalli intarsiati fra loro che le donano una luminosità unica. Le scivola addosso perfettamente nella figura minuta esaltando ogni curva e quel suo esser albina, persino i suoi occhi color acqua ne risultano evidenziati, i capelli sciolti le ondeggiavano sulle spalle mentre dispensa birra> Il piacere è mio onorata di avervi qui, si esatto Hvid...<replica a Lalyla scorrendo con gli occhi chiarissimi su coloro che lei gli presenta. Non manca anche di far sorrisi di saluto a coloro che stanno popolando la sala della Locanda>

21:45  **Lilas**  **[Ingresso]** Ma perchè devo usare la porta se posso piombare nel posto desiderato all'improvviso? <domanda verso MUG sistemandosi ancora i capelli e lisciandosi la veste. La collana con il simbolo da biscazziera viene sistemata e dopo aver allungato lo sguardo verso Neil si porta a ridosso del tavolo di MUG> Seguitemi Ragazzo, vi farò provare l'ebbrezza del gioco d'azzardo con uno dei migliori, una nano che sa il fatto suo, anche se non ha ancora allungato nemmeno mezzo diamante nelle mani di questa povera biscazziera <si guarda attorno e saluta Hvid, verso la quale fa un cenno ad indicare uno dei suoi abiti da lei indossato>

21:46  **Cesare**  **[ingresso]** Varca la soglia e si avvia verso la Sala, gli istanti possono notare la di lui altezza, la caneggione scura e i capelli biondo scuro, un contrasto che lo rende particolar, ancor di più con i suoi occhi verdi. Indossa un paio di pantaloni celeste e una camicia di lino beige chiaro, ai piedi porta un paio di scarpe primaverili. La camicia è sagomata e mette in mostra il di lui fisico asciutto e muscoloso ma non troppo...guarda verso il bancone ma non si accorge di Hvid e si avvia verso il tavolo dove Mug ha posto le carte e dalla borsa prende un sacchetto ed inizia a fuschiettar.

21:47  **Aurorae** **[>Dietro le quinte]** **avanza frettolosa, pare provenga dalla sala della locanda e si avvicina al tendone ed al gruppetto lì dietro con un passo decisamente accelerato rispetto al solito: le falcate leste e serrate vengono scandite ritmicamente dai tacchi dello stivaletto e l'abito nero che indossa le ondeggia sul ventre lungo fino alle caviglie celando le forme della mezzelfa. Nella mano destra una serie di fogli stropicciati e piedi di scritte. I capelli sono perfettamente pettinati e puliti, lisci, con la frangia che le spacca la fronte alla metà e le puntute che svettano dal caschetto: all'orecchio destro è visibile un monile stregato empatico fatto a mo di orecchino. Nell'avanzare si avvede subito di LexLuthor ed è vero di lui che vira il passo, ritrovandosi poco dopo nei suoi pressi. ( Eccoci qua! ) Quella frase sancisce il suo ufficiale arrivo e lei - che la pronuncia disattenta - pensa ancora a passarsi le mani sulla veste intenta ad allisciarla. ( Sono in ritardo vero? ) Domanda all'uomo prima di ruotare il capo e dare qualche occhiata ai PRESENTI dietro il tendone.**

21:49  **LexLuthor** **[dietro le quinte]** **scorge la sagoma di Aurorae e su di lei posa gli occhi:" ritardo? Ma non vi siete accorta che la sfilata è appena terminata?? Fossi al posto di HVID vi licenzierei in tronco (stringe le labbra per soffocare un sorriso ironico):" mai visto una dama arrivare puntuale!"**

21:49  **Hvid**  **[Retro Bancone]** <Sorride a Lilas il cui cenno non le sfugge, poi però alza la voce e richiama l'attenzione a coloro che sono al di là della tenda rosso dopo l'arco> Signori e Signore, stasera ho il piacere di deliziarvi la vista ed il palato, qualsiasi cosa beviate è tutto offerto da me, quindi non fatevi scrupoli a bere mentre osserverete alcuni dei modelli da me realizzati.... intanto AURORAE....<la richiama ad oltrepassar la tenda> Vi presenterà le mie

creazioni, vi auguro buona serata....<termina andando dunque con gli occhi su Cesare che vede incedere un cenno di saluto e torna con l'attenzione al bancone e alla tenda>

21:49 🐾 **Kandahar** [sala] **senza aggiungere altro procede in silenzio verso un tavolo, il 14, che vede libero e che è il più prossimo all'ingresso. Cammina lentamente guardandosi intorno alla ricerca di qualche volto conosciuto rimanendo silenzioso come è la sua natura**

21:50 🧑 **Sugar** [quinte] **si volta verso LEXLUTHOR, annuendo seria alle sue parole, prima di dire "anche Voi pensate il viola porti male, dunque?" Torce appena la bocca, poi alza le spalle, dicendo noncurante "Su... appena fatta la prima uscita mi aiuterete a toglierlo, allora... Mi cade bene dietro?" domanda ancora, facendo una piroetta sulla punta del piede sinistro, slanciandosi col destro, innanzi all'Azzecagarbugli Commerciale, poi sbuffando ancora e scotendo il capo "Avrei voluto aver tempo di fare mille prove, e invece eccoci qui, a malapena spero di ricordare cosa devo fare.... " Si volge quindi verso AURORAE dedicandole un luminoso sorriso**



21:50 🧑 **Francene** [quinte] ( Focalizza la propria attenzione su Sugar, cogliendo la sua domanda. Increspa le labbra in un accenno di sorriso, che tuttavia non riesce a renderla gentile o smussata: le linee norrene prevalgono e la rendono sempre fiera e feroce. ) Assolutamente no, stato benissimo. ( La timbrica, eppure - in contraddizione col volto - si dimostra pacata, a tratti carezzevole e mielosa. Termina la propria operazione: quella di sbottonarsi, e va poggiando il manto sulla prima superficie libera che trova. Indossa un abito semplice; un drappo color pece che s'aggrappa voracemente al busto, per aprirsi in una gonna liscia, arricchita da uno spacco laterale che risale sin a metà della coscia, dando visuale del polpaccio. ) Suvvia, non siate così disfattista. ( Per LexLuthor. ) Non è detto, probabilmente è solo ansia da prestazione. ( Ed ammicca, persino, strizzandogli l'occhio destro. ) Credo sia ora che mi cambi anche io, seppure sia tra gli ultimi. ( Fa quindi per congedarsi dagli altri, spostandosi in favore della zona cui son sistemati i vari capi d'abbigliamento, per appropriarsi di quello suo personale. )


21:50 🧑 **Neil** [Ingresso] <affianca Lilas osservandola con fare interlocutorio.> Hmm perché la parola povera nel vostro caso mi puzza di menzogna?. <scuote la testa con cipiglio severo, mentre alterna lo sguardo tra i presenti. Tutta sta gente neanche quando vi era la sagra del lancio della pigna l'avevo mai vista e tutta in una stanza poi praticamente siamo ad incastro. <annuisce alle sue parole> Bene allora vediamo questo mago della Bisca Lilas <segue ancora la donna tra la gente che affolla la sala.>



21:51 🐾 **Lalya** [Ingresso] <Osserva Kahiliacarnil e annuisce alle sue parole>Allora mi porto con me Sailegon, voi e Oragon controllate l'ingresso mh?<Torce il collo per osservare ancora una volta la figura di Hvid alla quale dona un'occhiata dalla testa ai piedi per poi tornare sul suo viso>La regia vi ringrazia per averci scelto per la Sicurezza di questo evento, vi porto i saluti del Mediceo e della compagna Hania, la nostra diplomatica...<Ed ecco che a lei volge ancora un sorrisetto che stavolta scema con la stessa velocità con il quale è apparso.Su Kahiliacarnil>Se dovesse servire fate un fischio e vi raggiungiamo immediatamente...<Ed ecco che inizia a fare i primi passi verso la SALA, si ferma solo per attendere che Sailegon l'affianchi>


21:51 🧑 **Oragon** [INGRESSO] <Il suo sguardo si sposta a destra e a manca osservando il via vai di gente che inizia a popolare la sala,sguardo che scivola verso Hvid ma lascia che sia Lalya ha parlare limitandosi ad un cenno del capo verso la donna.Sulla mannaia si sposta intervenendo sulle Sue parole >io vengo con voi Spinola <ribatte serio mentre le cristalline lanciando una veloce occhiata a Kahiliacarnil e Sailegon ma senza aggiungere nulla verso di loro tornando su Lalya>serata perfetto per me...silenzio tranquillità <ironico il dire mentre cerca il suo fianco>



21:52 🧑 **Mug** [tavolo22|roulette] **Rischiare di piombarmi nella ruota! non siete mica la pallina per tutti i luppoli! I diemanti poi son robe preziose, la mia quarta moglie me ne fece incastonare due proprio sui gioielli di famiglia. <continua a lamentarsi verso Lilas, mentre con una manata nervosa fa girare ancora una volta il timone della sirena, con tutti e 37 i suoi numeri> Voi lungo! volete giocare a Giacomo nero? <ora adocchia Cesare, al quale indica un mazzo di carte sul tavolo 21> se si, puntate ed estraete due carte e pregate qualsiasi Dio vi sia vicino. Se vincete ve ne andate col doppio delle monete puntate!**



21:53  **Sailegon**  [ingresso] <lo sguardo delle iridi chiare corre sulla sala, andando a posarsi infine su Hvid e Lalyla e Kahiliacarnil, poco distante dalle due, non in tempo per coglierne il ghigno. Il collo viene stirato verso destra prima che gli occhi cobalto ricomincino a ruotare sulla sala e scostandosi di un passo verso destra per non occupare l'accesso su chi entra: Cesare e poi sulla folla più lontana infine su HVID> Invictus <un rapido saluto accompagnato da un cenno del capo; lo sguardo poi ruota tra LALYLA e ORAGON le mani si aprono leggermente e uno sguardo è interrogativo verso entrambi> Mh? Quindi?<lo sguardo si volta poi su Kahiliacarnile nuovamente su Oragon che s'allontana e Lalyla>


21:54  **Ergot** [Ingresso] **Avanza lungo l'esterno dirigendosi verso la Locanda con passo lento e svogliato. Sta sfumacchiando un sigarillo di Erba Pipa che tiene nella manicina: questa porta al medio l'Anello con l'Effigie del Nibbio e un anellino sottile bianco all'anulare. Veste con un completo marinresco composto da una camicia bianca a maniche lunghe sovrastata da un gilet nero aperto sul davanti, dei pantaloni neri stretti e degli stivali di pelle non troppo alti dello stesso colore. Avanza puntando chi lo precede senza fretta. Alla puntuta sinistra porta due orecchini e alla gemella tre di cui uno Empatico. Alla vita tiene sul fianco destro una sciabola e un pugnale. Al fianco gemello vi è legata alla meglio una fionda vicino a due foderi che ospitano due pugnali da lancio. Si lascia alle spalle delle nuvolette di fumo denso e grigio abbastanza profumate all'Erba Pipa. Al collo porta un groviglio assicurato ad un cordoncino sottile che è celato dalle vesti -quindi a contatto con la pelle- che porta un Monile Stregato, un Amuleto in legno e un pendente dal richiamo piratesco. Sospira passando la man dritta tra i capelli mentre raggiunge progressivamente l'ingresso. Silenzio.**



21:54  **LexLuthor**  [dietro le quinte] (le parole di Sugar gli fanno affiorare una goccia di sudore sulla fronte) Vi devo togliere cosa?? (poi mentre annuisce a Francene guarda nuovamente Aurorae) Signora, sono pronto (si avvicina alla tenda che separa i camerini dalla Locanda) Quando volete, io parto e.....che la Dea mi aiuti!

21:55  **valivi** [dietro le quinte] **<lux sapientiae et erthad, sorellina> corre incontro ad aurorae e tenta di abbracciarla, reggendo in una mano la pipa fumante. <erthad et lux sapientiae anche a te, fratellone> saluta ergot con la manina. ridacchia alle parole di lexluthor e batte le mani <forza e coraggio, sarete un modello impeccabile>**

21:55  **Cesare**  [Tavolo da gioco] < nonostante Hvid provi a salutarlo lui non si accorge di lei, ad un tratto, si sbottona due bottoni e si nota la sua collona, un castagno scolpito, vinto alla gara della raccolta delle castagne...il suo passo deciso si è arrestato nel tavolo da gioco si guarda intorno e verso mug, poggiando il sacchetto sul tavolo, 1000 monete, li esce sono 10 blocchetti da cento, dice> Punto 5 blocchetti da 100, così perdo subito< li spinge in avanti e li mette al centro del tavolo e nulla aggiunge>


21:56  **Lilas**  [Tavolo 22] Sentite Sentite cosa odono le mie orecchie...e per fortuna che non sono più mezzelfa! <sempre rivolta a Mug> Fate scommettere il mio amichetto qui, che chi garantisce per lui ha soldi da vendere <indica Neil mentre addocchia Cesare che viene invitato al tavolo del Giacomo Nero> Beh? che aspettate, e quando vi ricapita di fare a pezzi il banco? <poi allunga lo sguardo al timone che sta girando e verso Mug rimbotta> Alla prossima puntiamo anche noi, visto mai che ci dice ciccìa! <TENTA di dargli uno gomitata e poi conclude> Io li userei meglio quei diamanti, ma siete tirchio...che brutta cosa!

21:56  **Neala** [Ingresso] **Si ritrova ad allungare il collo per scrollarsi la fatica raddrizza le spalle riguadagnando così una postura corretta : marziale e compita. Dietro le palpebre socchiuse uno scorcio di azzurro scruta il luogo con attenzione, si fa da parte subito dopo l'ingresso per lasciare spazio agli avventori successivi; la Tramontana le ha lasciato addosso il suo gelo scompigliandole i capelli riducendo la sua acconciatura, così curata in principio, in un groviglio di nodi e di ciocche che preda del caos ricadono sul viso diafano. Indossa un mantello da viaggio , privo delle pellicce che solitamente lo completano, si drappeggia sulle spalle lasciando intravedere un completo di ottima fattura , dal taglio maschile che rigoroso e severo nelle forme cela senza mortificare il suo essere. Non indossa armi , probabilmente lasciate all'esterno , o comunque nessuna che possa essere immediatamente visibile ne armature. Sul viso un'espressione crucciata ,tirata nonostante ella faccia il possibile per trasformare il broncio perenne in una smorfia più gentile ed adatta alla circostanza, in vista di coloro che avrà ad incontrare.**



21:57  **Aurorae**  [Arco|Tenda] ( Se ne sta dietro alla tenda ad ascoltare il vocio proveniente dall'altra parte. Intanto lei adocchia subito Sugar ed è a lei che risponde,






accompagnando al verbo un sottio appena abbozzato, bonario ) Calcate quella passerella come se fosse l'ultima cosa che fate. (...) poi se siete brava Hvid vi offre qualcosa da bere sotto banco (Strizza l'occhio in suo favore prima di tornare su Lex) Bene, io vi annuncio eh, tenetevi pronto. ( Così dicendo compie un passo con le mani che si infilano tra i drappi del tessuto per crearsi il varco, ritrovandosi presto tra TUTTI i presenti ) Ehm.. BUONASERA! ( Il tono della voce si fa alto all'inizio per cercare di attirare le varie attenzioni prima di proseguire, posizionandosi di fianco alla tenda ) Sono lieta di dare inizio alla sfilata dell'Atelier la Bianca Farfalla! (...) Abbiamo selezionato per voi degli esemplari di uomimni e donne che indosseranno le creazioni uniche di Milady Hvid, fate un applauso al nostro primo indossatore, LexLuthor! ( Così dicendo incentiva quelle parole con un plauso convinto mentre il capo ruota e gli occhi si piazzano sul tendone )



21:58  **LexLuthor appare all'improvviso sotto gli occhi di coloro che animano la Locanda, sbucando dall'arco che divide la Locanda dalla Sala Grande. La tensione lo blocca solo per alcuni attimi, alla vista di tanti convenuti, quando poi si lancia nel suo percorso che inizia sfilando sul lato sinistro, rasentando il tavolo 19. Indossa un completo Nero, elegante, composto da una giacca priva di bottoni che prevede una cerniera per la sua chiusura sul petto. All'altezza delle spalle sono ricamati degli ornamenti ramificati, color oro, che si ripetono sia sul collo alto che sulle maniche. La giacca scende arrotondata sui lembi, dando una percezione di perenne apertura. I pantaloni, come anche la giacca, decisamente aderenti, tali da mettere in risalto le forme di coloro che godono di un fisico snello e longilineo. Una cinta in cuoio li regge perfettamente in vita. Giunto nell'area compresa nel triangolo dei tavoli 16, 18 e dell'angolo del bancone, si ferma per pochi istanti, il tempo di farsi osservare nei particolari.**

<http://labiancafarfalla.altervista.org/wp-content/uploads/2019/03/CompU26.jpg>


21:59  **Hvid**  **[Retro Bancone]** <I suoi occhi cristallini si posano sui vari volti conosciuti e non, compreso Kandahar a cui dona un cenno della testolina in saluto poi vira di nuovo su Layla> Ricambiate i saluti allora e spero che vi godiate la serata, ma con voi qui sono certa che andrà tutto bene come sempre...<sorride delicatamente e ruota per versare della birra alla richiesta di qualcuno al bancone che dunque serve prontamente seppur torni con lo sguardo sulla tenda aspettando di veder spuntare la mezza e l'inizio della sfilata vera e propria. Sorride quando vede Aurorae e prende ad applaudire alla sua richiesta, non le sfugge l'ingresso di Neala ed ha per lei un cenno del capo ed un sorriso>


21:59  **Kahiliacarnil**  **[Ingresso]** Sono certa che non servirà, Spinola. Andate. <un cenno del capo, nel sollevare il mento ad indicare la sala affollata mentre i presenti si muovono e prendono posto, conversano, ridono e generano nel complesso un frastuono non indifferente prima di ruotare il capo in direzione di Oragon. Solleva il sopracciglio sinistro prima di tornare a LALYLA> Portatevi l'Altavilla irrispettoso che mi ha appena fatta pentire di avergli concesso la ragione per una volta in cui ha indovinato cosa doveva fare. Lasciatemi Sailegon. <quindi sulla pari> Voi restate con me e l'altavilla chiacchierone andrà con la spinola.


21:59  **Sugar** **[quinte]**  **dona un ampio sorriso a FRANCENE, rassicurata da quelle parole, sebbene il tono con cui son dette strida con esse, e si avvicina quindi alla tenda, sbirciando fuori, cercando di non farsi vedere, poi degluttisce "ma quanta gente.... " dice ispirando quindi a fondo, per volgersi poi verso LEXLUTHOR "Insomma, se non ci aiutiamo tra noi! Questi vestiti son pieni di lacci e lacciuoli, e io ho solo due mani.... A mia volta poi aiuterò Voi" dice decisa verso l'Azzeccagarbugli Commerciale. Le parole di AURORAE invece le fanno strabuzzar gli occhi. Attende che la mezzelfa esca, poi con decisione chiude le mani a pugno, tendendone quindi solo indici e anulari "Ma qui fanno a gara a portar male" sbuffa seccata, poi facendosi di lato per cedere il passo a LEXLUTHOR**


21:59  **Kahiliacarnil**  **[Ingresso]** Sono certa che non servirà, Spinola. Andate. <un cenno del capo, nel sollevare il mento ad indicare la sala affollata mentre i presenti si muovono e prendono posto, conversano, ridono e generano nel complesso un frastuono non indifferente prima di ruotare il capo in direzione di Oragon. Solleva il sopracciglio sinistro prima di tornare a


LALYLA> Portatevi l'Altavilla irrispettoso che mi ha appena fatta pentire di avergli concesso la ragione per una volta in cui ha indovinato cosa doveva fare. Lasciatemi Sailegon. <quindi sulla pari> Voi restate con me e l'altavilla chiacchierone andrà con la spinola.


21:59  **Sugar [quinte]** dona un ampio sorriso a FRANCENE, rassicurata da quelle parole, sebbene il tono con cui son dette strida con esse, e si avvicina quindi alla tenda, sbirciando fuori, cercando di non farsi vedere, poi degluttisce "ma quanta gente.... " dice ispirando quindi a fondo, per volgersi poi verso LEXLUTHOR "Insomma, se non ci aiutiamo tra noi! Questi vestiti son pieni di lacci e laccioli, e io ho solo due mani.... A mia volta poi aiuterò Voi" dice decisa verso l'Azzeccagarbugli Commerciale. Le parole di AURORAE invece le fanno strabuzzar gli occhi. Attende che la mezzelfa esca, poi con decisione chiude le mani a pugno, tendendone quindi solo indici e anulari "Ma qui fanno a gara a portar male" sbuffa seccata, poi facendosi di lato per cedere il passo a LEXLUTHOR

22:00  **Kandahar [tavolo 14]** nota l'ingresso di Neala e le rivolge un cenno di saluto mentre si accomoda silenziosamente al tavolo. Scosta una sedia e prende posto avendo cura di spostare la spada consacrata di lato perché non gli dia impedimento. Rivolgendo poi lo sguardo verso la sfilata nota il cenno di HVID e lo ricambia con un muto saluto


22:02  **Neil [Tavolo 22]** <guarda lilas con gli occhi sgranati, sospirando appena > oh si veramente miliardario direi <poi osserva il tavolo > Hmm Lilas però iniziate voi io non ho la minima idea di come si gioca e sarebbe sin troppo facile spennarmi, fate gli onori di casa. ma si alla fine magari una botta di fortuna capita no? <sospira data la vicinanza della maga biscazziera> in fin dei conti ci si deve buttare. <cerca così di seguire il gioco senza dire altro.> mi sa che è più semplice imparare un incanto per me che imparare a giocare eh si veramente. <porta le mani ad unirsi dinanzi al ventre.>


22:02  **Aletto [quinte]** è lì, ancor nascosta, vestita di tutto punto, infilata in un abito nero e verde; la visuale è mirata al pavimento, le mani se ne stanno giunte sul grembo, tutt'e dieci le pallide dita, affusolate e minute, ben allacciate le une alle altre. E' una donna sulla trentina d'anni circa, statuaria nel suo metro e ottantacinque d'altezza: bruni e serici i capelli, acconciati in un semiraccolto morbido che incornicia graziosamente il viso diafano, di chiaro e levigato stampo norreno. Ne ha smussati gli angoli severi e squadrati per mezzo d'un trucco tanto lieve da definirsi impalpabile, che le illumina le gote ed il contorno occhi, sulla cui palpebra mobile ha spennellata una nuance di oro e bronzo, semilucidi, atti ad ingentilirne il taglio obliquo e serpentino. Il kajal nero, inoltre, tratteggiato sapientemente lungo la sola rima palpebrale superiore, ne ridisegna i contorni, eleggendoli ad un cat-eye d'antesignano ma sublime gusto. In essi se ne stan incastonate due iridi scure, ombre di mare notturno trapuntato di stelle color piombo, in cui è difficile stabilir con esattezza ove cominci la pupilla. Non par particolarmente coinvolta dall'ambiente che la circonda, né s'interessa del brusio in cui pure, compassata ed altera insieme, stanza. Potrebbe dirsi in attesa, questo sì, a giudicar dal piglio un poco assorto delle labbra, due cuscinetti carnosissimi e pieni scolpiti con sopraffina precisione e beltà: son appena più lucidi del normale, esplodendo per il resto in tutta la nuda sensualità di un rosa scuro e carico, del tutto naturale. "ahn, allie è qui." mormora, e probabilmente in estremo ritardo, a Francene - da cui non dovrebbe, comunque, distar troppo. S'approssima, comunque, alla tenda.


22:02  **Ellison [retrobancone]** appare come una visione, provenendo dal retrobottega dove ha indossato il suo grembiule verde bottiglia. Il suo arrivo è preannunciato da un profumo intenso che ha messo su per l'occasione, un profumo dalle assolute intense ed evocatrici. Una fragranza pungente che ha un tono di vaniglia immediatamente percepibile che le dona un fascino audace. Indossa una camicia nera con le maniche che arrivano appena oltre il gomito e si arricciano strette in una fettuccia di raso annodata. Una gonna a pieghe dello stesso colore, lunga non oltre il grembiule, che lascia in bella vista le lunghe gambe che finiscono in stivali corti alla cavaglia adorni di borchie di metallo. <Avia Pervia> saluta con un tono alto per essere udita mentre si avvicina al bancone e scosta una ciocca di capelli fissandola dietro l'orecchio liberando del tutto il suo volto smunto costellato di lentiggini che incorniciano due occhi blu, forse troppo grandi per quel viso, marcati da un trucco scuro.

22:03  **Joram [Bancone]** non azzarda una frase né una parola - e pare invero centellinare finanche gli sguardi, le occhiate fugaci con cui setaccia di rado la penombra vellutata della sala, il dedalo informe di piani, sedie e sgabelli cui s'è ora sottratto addossandosi quasi al bancone, tra esso ed il tavolo sedici. Senza gioie tra le stoffe né sorrisi per le labbra, è quello un uomo calzante i chiaroscuri della locanda e la luce incerta del fuoco, il chiarore vacillante che gli ha ammansito l'espressione ed ingentilito il cesello, che s'è intessuto all'ambra dei suoi occhi - così dura e fredda, quasi dolente, smarrita ora da qualche parte tra volti senza nome, sino all'arco distante che fa da sipario e dal quale già emerge LexLuthor. Con la sfilata che ha finalmente inizio, può concedersi un sorriso persino lui, la quiete in cui s'è calato più che mai


**opportuna ed ogni attenzione riservata già ai modelli a venire - tanto gli abiti quanto gli indossatori.**


22:05 🏹 **Aurorae**  **[Arco|Tenda]** ( Se ne sta ferma ad osservare LexLuthor mentre si concede un colpetto di tosse, poi fa un mezzo passo avanti ) Lex indossa un pregiatissimo completo di produzione della nostra Oste preferita, il punto forte è la giacca che conferisce al tutto una straordinaria eleganza. ( Un sorriso si palesa sul volto della mezzelfa mentre lentamente indietreggia di quel mezzo passo infilando la mano dritta al drappo ) Passiamo agli eleganti abiti da giorno, salutate Allie e la sua finessa diurna! ( Così dicendo - ancora che tiene i fogli in mano - porta la mano destra in favore della tenda ed ancora una volta lo sguardo cade lì )

22:05 🏹 **Ergot**  **[Interno]** <Superato l'ingresso dopo un interminabile Tempo il Dotto Bastardo fa il suo ingresso appresso ai vari> Olleeeeeeee! <Blatera tra se e se lasciandosi alle spalle altre nuvolette di fumo denso e grigio> Ce l'ho fatta! <Sentenzia con tono basso mentre si guarda attorno. Deglutisce e lo sguardo va verso il TAVOLO 22: Punta Mug e chi lo vive, un sorrisetto gli si rivolge sul volto> Per Aspera ad Astra. <Saluta così più o meno tutti palesandosi mentre il passo muove verso il Bancone> Ora io mi bevo pure a Themis. <Ancora sussurra il Maschio tra se e se che cerca di avvicinarsi al Bancone guardando Ellison> Oste?! <Par richiamar l'Umana alzando di poco la voce; In tutto il movimento lo sguardo porta di tanto in tanto verso l'Arco dov'è la Tenda e Aurorae. Un sorrisetto gli compare sul volto mentre cerca di avvicinarsi al Bancone>



22:06 🌸 **Lalyla**  **[Sala]** <Osserva Oragon, lo ascolta e schiocca la lingua contro il palato>Ho detto Sailegon ..<Viene interrotta da Kahiliacarnil che prende parola, lo sguardo va da ORAGON alla MALATESTA e annuisce facendo infine un cenno del muso all'ALTAVILLA>E questo perchè l'ha detto Kahiliacarnil, dipendesse da me sareste rimasto all'ingresso come avevo detto prima...<Il tono di voce è basso e serio, come suo solito e gli occhi invece iniziano a vagare per la stanza soffermandosi ancora una volta sull'INGRESSO per osservare chi ENTRA ovvero: Ergot,Neil,Lilas,Cesare e compagnia un saluto seguito da un cenno del capo>Invictus e benvenuti alla Sfilata della bianca farfalla!.. <Include nel saluto anche Neala alla quale rinnova solamente un rispettoso cenno del capo>Benvenuta anche a voi signora..<E affiancata da Oragon inizierà a girare all'interno della SALA sfilando accanto ai vari presentie dando qualche occhiata ai vestiti che vengono messi in mostra.SU Hvid>Ce la metteremo tutta per far concludere la serata nel migliore dei modi Hvid, per noi è un vero piacere aiutarvi in questi casi...


22:06 🏹 **LexLuthor** **stando ancora fermo, ruota sui suoi stessi piedi lentamente, mostrando rifiniture e dettagli dell'abito che indossa. Sbottona la giacca, liberandola dalla presa della cerniera, e la allarga leggermente per mostrare la camicia che fa da sfondo. Tutto il completo è in seta. Poi riprende la passeggiata, tornando a ripristinare la chiusura della giacca, prendendo la direzione del tavolo 22 ed è in quel momento che solleva e abbassa più volte le mani, farneticando con le dita, per generare un APPLAUSO da parte dei presenti che scaldi l'ambiente e che dia il benvenuto alla neonata bottega della BIANCA FARFALLA. Solo nel tratto finale, rasentando il tavolo 23, le braccia scendono penzoloni restando aderenti al corpo per non distrarre ulteriormente coloro che lo puntano con lo sguardo**

22:07 🏹 **Mug**  **[tav22|roulette]** Non è turcheria, è più un: "i lunghi col cavolo che toccano i miei diamanti" puah! <si prende la gomitata di Lilas, ma tra armatura e strati di grasso non sembra neanche accorgersene. Osserva quindi Neil> Se volete giocare al timone, puntate sul pari, sul dispari o su uno o più numeri. Poi lasciate fare a me ed alla pallina. <a fatica dato il panzone, si volta e presta attenzione alle monete di Cesare> Molto bene. Vi do le carte <ne prende due dal mazzo e le da a Cesare, in tutto un: 15. Poi ne prende due per il banco: 17> il banco sta vincendo! vi siete portati sfiga da solo eh? <sghignazza> prendete un'altra carta? ricordate: non dovete superare i 21 punti!


22:07 🏹 **Sailegon**  **[ingresso]** <lo sguardo corre per un solo attimo più avanti in direzione della tenda e poi sulla taverna affollata prima di posarsi nuovamente su Kahiliacarnil con un cenno del capo> Si Malatesta < le parole sono pronunciate in tono neutro, avvicinandosi quindi di un passo tentando di portarsi alla sinistra della stessa, lo sguardo ritorna nel mentre in direzione di LALYLA e ORAGON, l'espressione permane neutra mentre il chiacchiericcio dei presenti fa vibrare leggermente le puntute della mezza. Lo sguardo continua a vagare in



direzione dell'ingresso e poi sul bancone su JORAM e ELLISON che dietro d'affaccenda e infine su ERGOT>



22:07  **Hvid**  **[Retro Bancone]** <Lei indossa un elegantissimo abito in seta color rosso vivo, il decolté che esalta il suo candore, creato da piccoli cristalli intarsiati fra loro che le donano una luminosità unica. Le scivola addosso perfettamente nella figura minuta esaltando ogni curva e quel suo esser albina, persino i suoi occhi color acqua ne risultano evidenziati, i capelli sciolti sulle spalle, ruota il volto verso ELLISON non appena ne percepisce l'odore e dunque l'arrivo, le sorride ampiamente ed il supervisore potrà ben notare la profonda differenza dei suoi occhi, cristallini privati totalmente del loro magnetico aspetto oscuro d'un tempo> Avia Pervia Supervisore...<la saluta e le indica la sala gremita e la sfilata in corso> Tutto procede... ma se serve sarò qui a servir con voi...<torna con lo sguardo sui presenti e su LexLuthor che fa il suo percorso alla perfezione, applaude di nuovo al terminar delle parole di Aurorae e rimane estasiata da ALETTO>Grazie mille <commenta per Lalyla>

22:07  **Aletto** **[sala]** viene annunciata ed eccola lì: non si fa attendere né s'affretta, infilata in un fodero di FINEZZA DIURNA che sin dal primo passo la vede atteggiata in una posa fiera ed elegante - ha un solo accenno di esitazione, nel raddrizzare il mento affilato e convogliare sulla folla gli occhi blu, immersi in una patina di distaccata e garbata lontananza. Emerge dall'arco in un trionfo di stoffa stormente, che sagoma a puntino il corpo sinuoso e ben proporzionato tra sensualità giunonica e silhouette slanciata: viaggia con falcate lunghe ma aggraziate, spostandosi come d'eterea, sognante natura fossero la candida pelle e il raffinato abito che la riveste. La porzione superiore é un gioco delicato di ricami e trasparenze, che han rubato al nero giusto l'eleganza e l'aderenza necessaria a sottolineare la bellezza florida della modella: lo scollo a barca fa emergere la linea ben definita delle clavicole, sormontate da deliziose ed approfondite fossette, la dolcezza delle spalle minute e il collo eburneo, tanto fine da potersi paragonare all'eleganza affusolata dei cigni. Le maniche a tre quarti snudano una generosa fetta d'avambracci, nonché le mani - piccole, curate, se ne stanno sospese ad un palmo di distanza dalla gonna. Questa, avvinta al vitino sottile per tramite di una fascia, é un tripudio di soave, lucente velluto-seta, che abbraccia in una carezza di liquido smeraldo gli arti torniti ed affusolati: la luce delle torce che vi si infrange arricchisce il tessuto di una luminescenza perlescente, perenne, ch'infarcisce il verde di un fascino calamitante ed incantatore. Giunta a destinazione, tra il TAVOLO 18 e il BANCONE, rallenta: solo allora sboccia un sorriso lieve ed impercettibile, quasi quanto lo è la mossa spontanea con cui va ad avvanzar l'arto destro rispetto al sinistro - ambedue i palmi s'ancorano ai fianchi, mentre dà sfoggio della raffinatezza dell'abito.



[http://labiancafarfalla.altervista.org/wp-content/uploads/2019/03/Ab05\\_censored.jpg](http://labiancafarfalla.altervista.org/wp-content/uploads/2019/03/Ab05_censored.jpg)



22:09  **Neala** **[Sala]** nel suo completo verde bosco , cerca di avanzare cercando di guadagnare qualche qualche metro in favore della passerella allestita. Inizialmente è la voce di Aurorae a richiamare la sua attenzione la osserva per qualche istante si mette in punta di piedi recuperando qualche altro centimetro , che si aggiunge al suo metro e settanta scarso; così può osservare il primo tra i modelli. Sul suo viso si legge la calma e sembra quando ,con la coda dell'occhio vede HVID , riuscire anche a nascondere il suo disagio nel trovarsi in un luogo così affollato mentre le sorride benevole e ricambia il suo cenno abbassando il capino biondo in sua direzione. Infine gli occhi chiari trovano Kandahar lo saluta concedendo anche a lui un cenno muto , sembra indecisa sulle prime ma poi è verso il tavolo del Gran Maestro che muove i suoi passi, essa così accanto ad Lalyla alla quale risponde [ Vi ringrazio , Aere] la saluta oltrepassandola, valutando nel contempo il secondo dei modelli.


22:11  **Cesare**  **[Tavolo da gioco]** < IN attesa di giocare volge lo sguardo verso il bancone e si lascia catturare per un attimo da Elison e ritorna sul tavolo da gioco dopo aver accenato un leggero sorriso, non curante della sfilata in corso> sarà sta la visione dell'oste...ma con questa... < pesca la carta la lascia coperta e dice> un bel sei faccio 21 siccome sono sicuro...raddoppio la puntata a mille, l'oste non mi distrae, voi la girate e il 21 a favor mio è servito...< osserva ed attende che gli venga girata la carta>



22:11  **Oragon**  **[INGRESSO]** <Sta già muovendo i prima passi quando le parole detto successivamente da Lalyla raggiungono il suo fine udito messo a dura prova ma si volta verso Kahiliacarnil aggrottando la fronte>non è mancanza di rispetto non avevo udito le parole della Spinola visto la confusione rispondeva alla sua proposta non ho problemi a restare con



voi<esclama serio sospirando leggermente mentre scuote il capo tornando verso l'ingresso lanciando uno sguardo verso Sailegon>si fa come ha detto la Spinola non avevo udito le sue parole <ribatte abbozzando un sorriso tornando verso Lalyla alzando le spalle arricciando il naso >andiamo allora, non vi avevo udito <ripeté ancora ma stavolta infastidito affiancondola in perfetto silenzio>



22:12  **Cesare**  [Tavolo da gioco] < IN attesa di giocare volge lo sguardo verso il bancone e si lascia catturare per un attimo da Elison e ritorna sul tavolo da gioco dopo aver accenato un leggero sorriso, non curante della sfilata in corso> sarà sta la visione dell'oste...ma con questa... < pesca la carta la lascia coperta e dice> un bel sei faccio 21 siccome sono sicuro...raddoppio la puntata a mille, l'oste non mi distrae, voi la girate e il 21 a favor mio è servito...< osserva ed attende che gli venga girata la carta>

22:12  **Ellison**  [retrobancone] <appena giunta al bancone si sente chiamare e si volta verso Ergot> eccomi! sono qui per innaffiare le vostre gole secche! <fa l'occholino al mezzelfo e poi si guarda intorno cercando così di scorgere qualche volto noto> Porca paletta <è subito attratta dalla sfilata e dall'abito che vede passarle davanti> E' il colore del mio grembiolino! <come una bambina le si illuminano gli occhi e si rivolge così a Hvid, unica testa bianca come la neve, nella sua eleganza in rosso> tesoro, siete quasi perfetta! vi manca solo un pò di birra in corpo! <sorride e senza aggiungere altro va verso la botte della birra>



22:12  **LexLuthor** [dietro le quinte] **con estrema rapidità si spoglia dal suo primo abito, rimettendolo nello stesso ordine in cui lo ha trovato ed afferra il capo successivo. Di tanto in tanto si guarda intorno, sempre emozionato e vergognoso della sua seminudità.**

22:13  **Lilas**  [Tavolo 22] Io prenderei un'altra carta <mormora alla volta di Cesare> In fin dei conti perso per perso me la tento tutta, la fortuna è del Diavolo, voi con lui in che rapporti siete? <poi torna a guardare il timone che gira e si rivolge a Neil> Io punto sul pari <e di sbieco guarda MUG> Siete turchio, inutile disquisire, turchio e grasso. <poi alzala mano a favore della Zia Ubriaca-Ellison- e le allunga un sorriso> Da bere per queste gole asciutte, che altrimenti non hanno fiato per scommettere!

22:13  **Aurorae**  [Arco|Tenda] ( di tanto in tanto spinge sulle punte e col collo in avanti come a voler sbirciare fino alla fine di quella passerella mentre osservava LexLuthor tornare indietro. Per lui una strizzata d'occhio ed un sorrisetto compiaciuto mentre gli occhi si spostano nuovamente sul drappo dal quale vede sbucare Aletto ) Allie sfilata con un abito molto particolare, composto da una maglia decorata da ricami eseguiti a mano sullo scollo a barca. (...) La manica è a tre quarti e a far da protagonista è un vistoso gioco di trasparenze. A chiudere il tutto una fascia per la vita ed un'ampia gonna in fine vellutoseta. ( Così dicendo ancora una volta fa una lunga pausa codendosi quella sfilata prima di tornare a concentrarsi sull'elengo che tiene in mano ) La prossima ad uscire invece è Sugar, che indosserà Eleganza in Viola! ( Lo sguardo vaga tra i presenti, purtroppo di Ergot non si avvede ancora )

22:13  **Sugar**  [quinte] <Sentendo annunciare ALETTO e il suo abito si prepara, dando ancora una sistemata ai capelli, avendo cura di lasciarli cadere morbidamente sulle spalle, e quindi abbassando lo sguardo, a controllare ancora che tutto sia a posto. Un piccolo aggiustamento alla cintura, un colpetto col dorso della mano alla ampia gonna, una minuscola sistemazione qua e là, sin al momento in cui alza lo sguardo innanzi a sè, i piedi pari, le caviglie che si sfiorano, le braccia distese lungo i fianchi, nella attesa> Visto che non lo dice nessuno, lo farò io... <borbotta a sè stessa rivolta> Sugar... rompetevi una gamba! <ridacchia contenta, distendendo ora il volto, rilassata.>

<http://labiancafarfalla.altervista.org/wp-content/uploads/2019/03/Ab01.jpg>

22:13  **Kahiliacarnil**  [Ingresso] <resta all'ingresso insieme a Sailegon, defilandosi appena dalla porta in modo tale da lasciare libero accesso ai partecipanti e spettatori alla sfilata, approfittando di qualche cannella di spazio libero, sollevando il volto verso il soffitto della taverna che distanzia il piano terra dai piani superiori, prima di aprire la bocca e prendere una profonda boccata d'aria. La lascia fluire lentamente all'esterno, svuotando la cassa toracica per tornare ad inquadrare lo sguardo di SAILEGON> Sono contenta che abbiate passato il turno, Cosacco. Ma come ho già detto non sono affatto contenta di voi. Voglio che contattiate immediatamente il Fortebraccio e che vi facciate organizzare delle lezioni. Non posso portarvi

con me se non sapete muovervi adeguatamente. <Nuovamente solleva un sopracciglio alle parole di ORAGON. Si limita al silenzio, si stringe nelle spalle e distoglie lo sguardo con noncuranza mentre questo si allontana con LALYLA nel mezzo della folla>

22:13 🐾 **Kandahar** 🇸🇪 [tavolo 14] Onore et Forza Svan <verso Neala rivolge ora un saluto con più decisione indicandole una sedia libera al proprio tavolo> posso avere l'onore? <e le sorride>

22:14 🧑 **Aletto** [>tenda] completa quindi la giravolta e, date le spalle al bancone, ripercorre a ritroso il tragitto che la conduce verso la tenda: le mani, ancora una volta, s'abbandonano ad aleggiare lungo i fianchi, avendo cessato il contatto con la vita. Mantiene ben compassata ed impostata la postura, spalle larghe e mento sveltante in su: ma ha sciolto un po' della neutralità mimica precedente a favore di una maschera più assorta; quando sparisce, in un baluginio di smeraldo, oltre l'arco, il passo subisce un deciso incremento nel ritmo, mentre mormora, in un soffio quasi mimato "fuori uno". Va dritta filata a cambiarsi, senza degnar d'un'occhiata che sia una alcuno dei modelli che pure sostano lì, in procinto di sfilare.


22:14 🧑 **Ergot** 🇸🇪 [Bancone] <Giunto al Bancone, lo sguardo va verso i "Modelli" che si palesano. Mira Aletto e inarca il sopracciglio destro. Appoggiando il Bancone con il gomito ancora rifa l'Umana il suo sguardo e facendo spallucce si trattiene da una risata blanda. Lo sguardo va verso Ellison e sorride> Ad Astra et Erthad Oste. Non lo so, fatemi bere. Vogliamo che ne so cominciar... <Intanto, le dita della mancina dov'è al medio l'Anello con l'Effige del Nibbio si rigirano appena quel sigarillo acceso e fumato neanche per metà> Rhum! <Sentenza con lo sguardo sbarrato sognante> Si Oste, Rhum. <E detto ciò all'Umana torna a guardare verso la Sfilata e di nuovo punta Aurorae: solo ora da una boccata ampia al sigarillo e soffia verso l'alto il fumo aspirato>



22:15 🧑 **Hvid** 🇸🇪 [Retro Bancone] <Sorride ad ELLISON> Quanto è vero.... ma<commenta ma riporta velocemente lo sguardo sulla sfilata in corso>sono fin troppo tesa per pensarci e ammetto ho bevuto un calice di vino poco prima che si iniziasse...<le iridi chiare seguono per un momento Neala, Kandahar e poi virano ai tavoli da gioco, Mug, Lilas e i loro clienti giocanti, quindi torna su Aurorae e poi è SUGAR a rubarle lo sguardo, applaude di nuovo seguendo l'onda dei presenti> Io vi vedrei anche con questo...<di nuovo per ELLISON è l'aggiunta del commento>



22:16 🧑 **Joram** [Bancone] se ne sta addossato al fianco del pianale di legno lucido - poco distante dallo sportellino riservato agli oste e dalla schiera di sgabellini perfettamente allineati, come soldatini sull'attenti: alto e largo, ha intrecciato sul petto spianato e sulle stoffe severe del farsetto lunghe braccia e mani enormi, palmi incolmabili da guerrafondaio e dita agili da prestigiatore, gli occhi pigramente affilati dalla penombra, per un lungo momento su Aletto ed il suo abito verde smeraldo. Dell'occhiata di Sailegon s'avvede appena e per caso - una roba fortuita e fugace, nel vagare indolente dei suoi occhi tra sala ed astanti: abbozza giusto un saluto sufficientemente rigido da dirsi formale, un cenno del capo troppo lieve e marziale per farsi servile, e già torna ai modelli ed al loro carico di stoffe infiorate e linee suadenti.



22:16 🧑 **Neil** 🇸🇪 [Tavolo 22] Allora facciamo che io punto sul DISPARI, così proviamo a vedere come va <intanto osserva il gioco che fa Mug con cesare> da quello che mi dicono Lilas i nani sono famosi per la loro taccagneria no? in fin dei conti hanno immensi tesori da quel che si dice nelle loro caverne, e non credo siano state accumulate sperperando <si guarda intorno poi osserva i vari presenti, soffermandosi su lilas, che appare a suo agio e poi sulla zia ubriaca Ellison> hmm sarà una serata interessante direi <così torna ad osservare il timone che gira>



22:16 🧑 **valivi** [dietro le quinte] si aggira per le quinte fumando la pipa con nervosismo e giocherellando con la tracolla della scarsella, che non si abbina con l'abito da giorno che indossa. osserva lexluthor e aletto senza dire nulla, anzi, mordicchia nervosamente il labbro inferiore mentre dalla pipa si levano spirali di fumo. ogni tanto si liscia il vestito, oppure si ammira nel vetro di una finestra. non riesce a stare ferma. quando mulein attira la sua attenzione, spegne la pipa e la inserisce nella scarsella, poi appoggia la borsa in un angolo e si avvicina al palco, posizionandosi dietro la tenda.



22:18  **Sugar** [quinte => ingresso] varca la tenda, la mano sinistra all'anca, il braccio destro disteso, ad accompagnare i secchi passi che già la portano a consumar il percorso assegnato. Volge un contenuto sorriso ad ALETTO, poi scorre con lo sguardo sulla sala e sui presenti, e ciascuno di loro potrà dire di averne un attimo almeno incrociato lo sguardo. I biondi capelli ondeggiavano a ogni passo, le labbra serrate, tese in un accenno di sorriso, sfiora i tavoli 19 e 17, poi presso il 18 si ferma, ruota lentamente alla propria destra, e intraprende il percorso di ritorno. Alto il mento, le spalle spinte indietro, i passi misurati consumano attentamente la distanza. Presso il tavolo 22 nuovamente varia il suo percorso, stendendo ora anche il braccio mancino, nell'accompagnare il cammino.



22:19  **Lalyla**  [Sala] <Osserva Oragon e lo ascolta, quando questo lo affianca gli avvicina il muso all'orecchio per sussurrargli due parole udibili solo a lui>Vi pare il caso di aizzare la serata?Ci siamo capiti male e visto che la Malatesta ha deciso che voi venite con me così si fa. Senza ma e senza se... cerchiamo di non innervosirci e godiamoci, per quello che ci è concesso la serata... ma la prossima volta che ribattere ad un'ordine di un superiore non sarà con le parole che vi farò rimettere in riga...<Il tono di voce è apatico, privo di emozioni alcune e quando si ritrae col busto CERCA con lo sguardo Kahiliacarnil e Sailegon.poi ancora una volta su Oragon>Insomma parlatemi un pò, il figlioletto come sta? ora è al Castello o al Villaggio?... <Lo sguardo ancora una volta si posa sulla PASSERELLA osservando i vari modelli che sfilano>tutti merletti, qualcosa di più selvaggio mesà che non c'è...


22:20  **Mug**  [tav22|roulette|BJ] Ben trovato Ergot! <sbuffa e prende il mazzo di carte, spostandolo dal tavolo 23 al 22, e dice a Cesare> fatemi il piacere spostiamoci sullo stesso tavolo del timone della sirena, che qui son da solo a lavorare! <rifila un'occhiataccia a Lilas> bene! eccovi un'altra carta lungo! <la allunga a Cesare, è un: 1> mi sa che dovete fare più di così, ora siete a 16, ed il banco 17. <quindi si volge alla ruota del timone della sirena> Bene! Dispari avete detto? QUANTO ci puntate? <prepara la pallina tra le dita tozze>

22:20  **Sailegon**  [ingresso] < prima verso JORAN il sorriso viene ricambiato fugace con un cenno del capo, lo sguardo si riporta su KAHILIACARNIL, scrutandone i movimenti e andando quindi a seguirla distanziandosi di qualche passo dall'ingresso; l'attenzione è poi per lei udendone le parole, lo sguardo ora è greve ma sostiene quello della parirazza> Si Malatesta, si può ben dire che ho rasentato lo schifo < le narici si allargano leggermente rilasciando l'aria, il tono permane neutro ma lo sguardo ha una traccia di rammarico> Lo farò già al ritorno al campo. Posso chiedere anche l'aiuto del Cocacco Biorn? < lo sguardo è ancora su di lei e la domanda sorge spontanea e in tono lieve, lo sguardo si indurisce appena, con un nuovo respiro più profondo che solleva la cassa toracica, per poi andare ad osservare nuovamente la sala di nuovo al bancone e poi ai tavoli da gioco>



22:22  **Neala**  [Tavolo 14] [sceglie quindi di dirigersi verso il tavolo già occupato , così vicino all'ingresso, ma apposto alla sua posizione di partenza. ] Aere [risponde a Kandahar osserva la sedia da lui proposta , soppesandola per qualche istante un sorriso accennato sul volto .] Vi ringrazio Gran Maestro , colgo l'occasione per rinnovare il nostro [ molto probabilmente non è solo per se stessa che parla , ma per l'intero popolo del Nord.] rammarico per le perdite subite tra le vostre fila. [ un cenno ancora ma più lungo e profondo tanto che il petto va quasi a sfiorare la stoffa che ricopre il petto. Finalmente si siede.] Non ho ancora ricevuto notizie di mia Madre, voi potete dirmi altrimenti? [domanda modulando la voce affinché risulti udibile al suo commensale ed allo stesso tempo si perda nel chiacchiericcio altrui per tutti gli altri.]



22:22  **Ellison**  [retrobancone] <camminando lungo il bancone fino alla botte senza distogliere lo sguardo dalle modelle, guarda per qualche istante in più Aletto> spillo qualche birra e poi vi do il rhum <dice a ergot prendendo due boccali in una mano> già so che spenderò una fortuna nella vostra strameledetta bottega, Hvid! <le sorride e riempie un boccale e subito dopo si dedica al secondo riempiendolo velocemente e posando poi entrambi sul banco> Forza bambini tristi, la Zia vi mesce da bere <agita una mano anche verso i militi della Regia riconoscendo Lalyla> forza forza! <nota mug al tavolo da gioco e poi vede anche kandahar e arrossisce visibilmente distogliendo subito lo sguardo e dedicandosi ad un'altra coppia di boccali>


22:22  **Aurorae**  **[Arco|Tenda]** ( Rimane interdotta qualche secondo continuando a rifilare occhiate contro la tenda. Questo fino a quando Sugar effettivamente sbuca dai drappi: in quel preciso istante la mezzelfa tira un respiro di sollievo, fermandosi qualche momento a godersi la passerella della ragazza che segue fino al bancone prima di iniziare a parlare ) Avete di fronte un elegantissimo abito composto da una maglia decorata da ricami. (...) I ricami sono eseguiti a mano con molta cura e percorrono tutto lo scollo. La manica è a tre quarti, una fascia che tringe la gonna sulla vita ed il viola che rende questo abito unico nella sua forma! ( Così dicendo nuovamente porta le mani l'una contro l'altra maldestramente cercando di applaudire.) Mh ( Ci mette poco però a ricomporsi, nuovamente muovendo mezzo passo in avanti ) Si passa agli abiti da tutti i giorni, prego a voi Valivi! ( Così dicendo annuncia la pari tornando a buttare un'occhio sul tendone )



22:23  **valivi** **[sala]** **La mezza avanza leggiadra sui tacchi alti, avvolta in un pregiato abito azzurro scuro, del colore del cielo di un pomeriggio d'estate. La gonna ampia di raso è lunga fino ai piedi e nasconde le scarpe di cui si ode soltanto il rumore dei tacchi, il tessuto produce un leggero fruscio perché tocca terra. La gonna è fissata in vita da una fascia dello stesso tessuto, che estrinseca la vita stretta della mezzelfa, che ancheggia un poco ad ogni passo. La parte superiore del vestito è dello stesso azzurro intenso, forse lievemente più scuro, ma di pizzo, un'elaborata e preziosa trama fiorata che aderisce al seno generoso della mezzelfa, chiaramente ereditato dalla razza umana. Le spalline sono fini, sottili, anch'esse di pizzo, si arrampicano sulle spalle atletiche e snelle. La mezza sfilata con sicurezza e allegria, la raffinatezza del vestito è in contrasto con lo sguardo deciso, un po' da maschiaccio, furfante e ribelle. Il contrasto tra la femminilità del vestito e lo sguardo malandrino conferisce alla mezzelfa una personalità enigmatica e curiosa. Arresta il passo davanti agli spettatori e accenna una sensuale giravolta che fa gonfiare la gonna di raso. Saluta poi i presenti con un inchino e un simpatico occholino furfante, in contrasto con l'eleganza del vestito.**

<http://labiancafarfalla.altervista.org/wp-content/uploads/2019/03/Ab06.jpg>



22:23  **Lilas**  **[Tavolo 22]** Se mi regalate un paio di diamanti vi do una mano...<dice con un filo di ironia verso MUG> Potrei gestire il Giacomo Nero, per due diamanti lo farei, si credo proprio che lo farei <continua a favellare in sua direzione, mentre oscilla con lo sguardo tra Neil e Cesare> No! Il Maghetto non ha detto quanto vuole scommettere, io da parte mia punto 100 monete e due diamanti! <sorride appena, mentre il vestito ingombrante e voluminoso a fatica si sistema tra il tavolo e il banco>



22:24  **Cesare**  [ tavolo da gioco> verso lilas sicuramete non i tuo rapporti, volge nuovamente lo sguardo verso Ellison per un attimo e ritorna su mug> sono 1000...perdo questo e poi provo la ruota...< nulla aggiunge, pesca la carta e coperta la mette sopra i blocchetti delle monete>



22:24  **Sugar** **[ingresso => quinte]** **prosegue il suo percorso, fermandosi presso il tavolo 23, per dare ancora un'ultimo sguardo alla sala e ai presenti, ruotando verso la propria sinistra, si da gonfiare appena l'ampia gonna che le avvolge le gambe, prima di riprendere il proprio cammino e tornar dietro le quinte, inghiottita dalla tenda che ne delimita il confine.**

22:24  **Kahiliacarnil**  **[Ingresso]** ...si, per usare un eufemismo, avete rasentato lo schifo. Ed ovviamente è inaccettabile. <resta immobile all'ingresso, evitando lo sguardo della pari, mentre continua a controllare gli astanti che se la ridono e si divertono, parlando tra loro, bevendo e quant'altro> Naturalmente potete. Loro sono tra i migliori dai quali potete apprendere: saranno grandi, grossi e anche vecchi, ma questo non significa che siano divenuti incapaci con il tempo. La loro esperienza è preziosa e dovrete passare più tempo con loro.<annuisce in modo convinto delle proprie stesse parole nel momento stesso in cui le pronuncia. Poi guarda con modesto interesse la sfilata che ha già avuto inizio e che continua a procedere tra gli sguardi di chi è là per godersi lo spettacolo>







22:25  **Hvid**  **[Retro Bancone]** <Lei afferra un bicchiere lo riempie di Rum e lo posa davanti ad ERGOT> Vi servo io va bene lo stesso per voi?<chiede al mezzo per poi tornar con gli occhi sulla sfilata sorridendo ad ELLISON> Oh io spero che non siate l'unica mia cara... <afferra un altro bicchiere e versa di nuovo del rum passandolo a chi le ha fatto l'ordine al bancone, mentre gli occhi seguono VALIVI con un sorriso ampiamente soddisfatto e non manca mai di dedicar uno sguardo incoraggiante ad AURORAE che sta andando alla grande nel presentar gli abiti>



22:25  **Kandahar**  **[tavolo 14]** <Ascolta neala e resta in silenzio per un istante prima di chinare il capo> Vi ringrazio <replica mestamente> è per onore della mia consorella KathrynSwinn che ora sono qui anche se il mio animo non ha alcuna voglia di quest'aria festosa. <sospira> Ho ricevuto una sua missiva diversi giorni orsono <si riferisce a Din> che mi rassicurava sulla sua salute ma da allora non ho avuto altre sue notizie e sono anche io in trepida attesa <una pausa> lo stesso dichiaro per la Regina, è molto che non ho sue notizie.


22:26  **Neil**  **[Tavolo 22]** <guarda il nano con fare quasi sospettoso> hmm facciamo 50 monete, dalla tasca va a cogliere alcune monete e poi le mette sul tavolo dinanzi al nano.> ecco si questo maghetto fa quella puntata <poi si volge verso lilas in cerca del suo sguardo, ma è verso la ruota a cui dona di nuovo attenzione> vediamo come va sono curioso. 2 diamanti addirittura Lilas siete incredibile. <così rimane silente osservando di fatto la ruota che ipnoticamente gira.>

22:26  **LexLuthor** **[dietro le quinte]** è già pronto per il suo turno, attende solo un cenno da parte di Aurorae. Nel frattempo scorge il ritorno di Sugar e imitando un fischiello guarda distrattamente la volta



22:27  **Ergot**  **[Bancone]** <Or guarda Mug, sorride verso il Nano> Ole Mastro Birraio! Erthad et Ad Astra! <Salutato così lo stesso guarda Ellison> E sia Oste, però fate una cosa a questo punto di Rhum... Mh. Datemene un boccale. <Sentenzia e da altre boccate al sigarillo lasciando attorno a se delle nuvolette di fumo denso e grigio> Si un boccale andrà benissimo! <Sbarra poi lo sguardo> Maaaaa che mi venga un colpo! <Batte le ciglia varie volte puntando Hvid> Madama Hvid! <Dice con tono un poco alto> Venite qua, riempitemi Voi il boccale <Marca la parola> Di Rhum ma ditemi quando diamine siete tornata in Vita?! <Si guarda attorno spaesato> Dannazione, come state?! <Rifila domande a raffica all'Umana con tono un poco preoccupato e serio>



22:29  **Aurorae**  **[ArcoTenda]** ( Si gode l'intera sfilata di valivi rifilandole di tanto in tanto occhiate interessate mentre sul volto si dipinge un'espressione visibilmente compiaciuta che non sembra voler nascondere ai vari presenti che popolano la sala della locanda: fatto sta che dopo essere rimasta imbabolata per qualche lungo istante torna nuovamente ad abbassare lo sguardo sui vari fogli che continua a cercare di ordinare: gli occhi si poggiano sul nome "Aletto" e lei nuovamente rialza il capo. Si concede qualche colpetto di tosse, schiarendosela prima di riprender parola ) Bene, allora, proseguiamo la sfilata mostrandovi un nuovo abito: Per Eleganza Militare, ecco a voi Allie con Vestire di Fuoco! ( Così dicendo solleva le mani agitandole tra loro come ad emulare un plauso, tornandosene muta ber presto. A LexLuthor un'occhiata complice e - mentre torna a guardare verso il bancone - adocchia finalmente Ergot ed Hvid: un sorriso spontaneo si delinea sulle sue labbra, tuttavia non si scompone e ben presto torna a puntare gli occhi sul drappo )



22:30  **Oragon**  **[SALA]** <I passi si susseguono allontanandolo dall'ingresso verso l'interno della sala stracolmo di gente,rumori,vociari lo rendono nervoso, un ampio sorriso prima di scattare in direzione di Lalyla quando giungono i suoi sussurri>non mi va di essere accusato di qualcosa che non ho fatto, non vi ho udito e non è ribattere ad un ordine per Gaia<esclama fissandola per un lungo istante prima di tornare sulla folla e sulla SFILATA serrando le labbra quasi a trattenere quel moto si rabbia che sale>sta bene <liquida così la mannaia concentrandosi prevalentemente sul controllo del luogo che stanno CERCANDO di perlustrare >



22:30  **Aletto** **[quinte]** rieccola ch'appare, dietro la tenda - s'è spogliata del precedente capo ed ha riacconciato i capelli: questi or son raccolti ancor più rigidamente che in precedenza, lasciando sfuggire al giogo dell'intreccio solo due lunghe ciocche laterali. L'una é, come il resto dei capelli, mora, venata d'un rossiccio che la penombra delle quinte riduce ad un baluginio


pigro ed impercettibile; la sinistra é bianca, unica eccezione cromatica, piegata in un boccolo largo che va a sfiorarle la spalla corrispondente. Ha altresì donato tocco di colore alle labbra, che appaiono tinte d'un rosso violentemente carico, acceso e vivo: un frutto di passione che sposa carni bianche e pallide, un viso austero e duro cesellato nei più rigidi e crudeli dettami del nord - un sapiente lavorio di trucco ha affilato tratti già marcati, esaltandone la bellezza crudele e tirannica. Non c'è più luce sull'occhio, ma solo kajal nero, a truccare la rima interna della palpebra inferiore e l'esterna della superiore: le due linee s'uniscono in una virgola allungata, tendente verso l'alto, rendendo più profondo, rapace e severo il suo sguardo, ruggente nell'ombra torbida di un blu tanto denso e scuro da non potersi distinguere dalla pupilla. E' pronta, oltre la tenda, in attesa che la voce di Aurorae la richiami.


22:31  Ellison  [retrobancone] <altre due birre vengono posate sul bancone e fa rimbalzare lo sguardo tra hvid ed ergot> andateci piano con il rum, ragazzino <dice al mezzo> che non ho alcuna intenzione di pulire il vostro vomito! <di tanto in tanto lancia uno sguardo verso Kandahar che nota seduto al tavolo con Neala e non riesce a trattenere una smorfia che tenta di contenere abbassando il capo in modo che i capelli possano nascondere, almeno in parte. Incrocia anche lo sguardo di Cesare che è al tavolo da gioco e si rivolge a coloro che sono a quel tavolo> Forza! Forza! fate le vostre puntate che Mug ha la gola secca! <solleva un boccale quale invito al nano>


22:32  Hvid  [Retro Bancone] <Lei indossa un elegantissimo abito in seta color rosso vivo, il decolté che esalta il suo candore, creato da piccoli cristalli intarsiati fra loro che le donano una luminosità unica. Le scivola addosso perfettamente nella figura minuta esaltando ogni curva e quel suo esser albina, persino i suoi occhi color acqua ne risultano evidenziati, occhi che tornano su ERGOT> Solo ieri l'altro e assai scombuscolata ancora ad esser sincera mio caro<mentre parla afferra il boccale e lo riempie di rum> Volete andar giù pesante eh... <sorride porgendolo al mezz'elfo, anche lui potrà indubbiamente notare la palese differenza nei modi e nello sguardo dell'albina> Siate orgoglioso di Aurorae sta andando benissimo... <commenta tornando a seguir la sfilata con gli occhi su Aletto ed il suo abito fiammeggiante>


22:32  Mug  [tav22|roulette|BJ] Puah! sarò morto e sepolto sotto dieci monoliti prima di affrontare un pagamento del genere! <gracchia a Lilas, poi sputa di lato poco elegantemente. Ascolta Neil> 50? poi sono io il tirchio?! bah! <GIRA così la ruota, lanciandovi poi la pallina, che in realtà è una pregiata perla, in senso opposto. Dopo un pò di sballonzolamenti essa si ferma sul: 30> Pari! avete Lilas che vi copre le spalle, puntate di più la prossima hehe <sorride con più buchi che denti> Bene lungo, pescate! <la carta pescata da Cesare è un: 9> 25! Sballato! <avidamente e poco educatamente TENTA di agguantare le 1000 monete che cesare ha messo sul tavolo>


22:33  Lalya  [Sala] <Continua quella sua avanzata all'interno della sala CERCANDO di non urtare nessuno mantenendo una postura fiera e marziale; i fianchi ondeggiavano in maniera sinuosa ed elegante e di tanto in tanto da sotto il manto si vede sbucare la SPALA LUNGA che tiene infoderata e ancorata al fianco SINISTRO. Le braccia sciogliono l'intreccio da sotto il seno e tornano a "nascondersi" sotto il mantello nero che indossa e ne copre in parte le vesti sottostanti. In quel momento si avvicina al BANCONE dove c'è Ellison, Hvid e altri> No vi ringrazio, magari a fine serata un boccale di nanica me lo concedo ma in servizio non posso bere.. <Oregon e le sue parole la fanno impietrire di colpo e a lui dona un'occhiataccia come se volesse incenerirlo>... <Tira su una copiosa quantità d'aria pregna degli odori più disparati. Osserva ancora una volta la PASSERELLA e i modll che sfilano indossando abiti diversi tra loro>



22:33  Sugar [quinte] si libera rapidamente del primo vestito indossato, riponendolo con non troppa cura dove l'ha trovato, e mettendosi quindi a cercare freneticamente il prossimo, borbottando "Marziale eleganza... marziale eleganza...". Con solo una leggera sottoveste a coprirla sommariamente, non bada molto a LEXLUTHOR, sino al momento in cui finalmente lo trova, e va verso l'Azzecagarbugli Commerciale, porgendogli la giubba di quel capo "Su, aiutatemi a metterlo, rendetevi utile!" gli dice, mentre si infila la gonna con decisione "Con tutti questi bottoni... " dice mentre si prepara freneticamente


22:33  valivi [sala] la mezza si volta e con passo deciso ritorna dietro le quinte, seguita da un fruscio di gonne e dal ticchettio dei tacchi alti. è seguita dallo strascico della gonna e dall'ondeggiare dei riccioli color ebano. le mani sono appoggiate sui fianchi in una posa leggermente maliziosa ma semplice e allegra

22:35  **LexLuthor** [dietro le quinte] socchiude gli occhi, lasciando una fessura millimetrica per evitare di intravedere le grazie di Sugar. A tentoni, afferra la giacca e la tiene aperta in attesa che l'umana ci infili le braccia dentro: " non vedo niente, non vedo niente, non vedo niente" ripete a pappagallo per far capire a Sugar che lui è discreto anche se in realtà vorrebbe vedere



22:35  **Joram** [Bancone] potrebbe far parte del mobilio, non fosse di carne e fiato: senza un gesto, ha negli occhi la sala e la sua penombra soffusa, il chiarore vacillante delle torce, una manciata di volti sconosciuti - come fossili senza nome né storia nell'ambra del suo sguardo, nell'occhiata pigra che indaga senza requie né veemenza quella variopinta umanità: gli abiti ed i gioielli, le acconciature ed i sorrisi, il suo ridestato per un momento appena dal passaggio di valivi e rinfrancato l'attimo successivo da quello di Aletto e del suo abito fiammeggiante. E non che sia dato intuire cosa ne pensi - poiché il volto del Sevrai è tutto spigoli ed ingratitudine ed il suo divertimento velenoso ed un poco crudele, affilato ed inquieto, da sciacallo, anche e soprattutto adesso che ogni sua premura è inchiodata a quella giunonica donna mora e norrena.



22:35  **Kahiliacarnil** [Ingresso] \*questo è il giusto atteggiamento, Sail. Un tipo di atteggiamento che molti non hanno, credendo di sapere tutto, di saper fare tutto e di essere i migliori in quello che fanno. Questo è esattamente quel tipico atteggiamento che hanno coloro che sono i primi a schiattare male in una situazione anche di modesto pericolo. Si chiama selezione naturale e chi ha un atteggiamento del genere, credetemi sulla parola, merita di morire malamente\* Queste le parole che ha per la pari, prima di tornare a guardare in direzione del centro della sala dove la sfilata continua ad andare avanti indisturbata. \* Vado a controllare fuori. L'ingresso è tranquillo. Cercate gli altri e unitevi a loro\* quindi dà le spalle alla mezza, aggirando e scansando i presenti, guadagnando rapidamente l'uscita.

22:35  **Cesare**  [ tavolo da gioco] bene come avete vistk ho perso or mi tocca puntar altri 1000, spiegatemi come funziona la ruota, si gira nuovamente verso Ellison> siete fortunello e un po' mi



22:36  **Aletto** [sala] compare, al di qua della tenda - e non potrebbe sembrar più differente che in precedenza, Allie, in quel VESTIRE DI FUOCO che l'ha resa viva fiamma, scolpita nel ghiaccio di pelle pallida e nordica. Sfila: i passi rintoccano contro le assi di legno del pavimento, scandendo un ritmo marziale, assillante ed insinuante, che giunge alle orecchie degli spettatori quale sonoro biglietto da visita della regalità di cui si compone. Perché è questo, la bella giunone mora che scivola tra i tavoli nemmeno questi fossero lord comandanti e docili, docilissimi servitori, cui non riservar nemmeno per un attimo l'occhi crudeli: una regina di nero vestita, infilata in un abito da sera lungo, aderentissimo alle sue curve da capogiro - eppure in grado, nel suo disegno tanto particolare, addirittura di farle passare in secondo piano. E' oscuro velluto quanto le accarezza il corpo, perfettamente fasciante sulle maniche e sul busto: una profonda scollatura mette in risalto i seni floridi, appena succinta, dando all'occhio ben poca ragione di distrazione - non fosse per il ritaglio a goccia che snuda parte del ventre pallido. La gonna, dritta, è eccedente nel toccar terra, terminando con un piccolo strascico: uno spacco vertiginoso, dipartentesi dalla coscia, la rende visibile nella sua linea tornita e slanciata, appagando la visuale di coloro ch'affollano il BANCONE - presso cui s'è avvicinata, intanto. E nemmeno il velluto fosse nera terra ribollente di rabbia e magma, da questo emergono, lungo tutto il perimetro di maniche e scollo -sia anteriore che dorsale-, speroni di rossa lava, appuntiti, lingule di fuoco che la imprigionano e bruciano. Rallenta sino a fermarsi, stavolta concedendosi una giravolta più lenta che in precedenza - onde dar modo, agli astanti, d'ammirare la vistosa scollatura a 'v' che lascia nuda la schiena.



[http://labiancafarfalla.altervista.org/wp-content/uploads/2019/03/Ab62-1\\_censored.jpg](http://labiancafarfalla.altervista.org/wp-content/uploads/2019/03/Ab62-1_censored.jpg)



22:37  **Lilas**  [Tavolo 22] Vedete che siete turchio? <gli sussurra a fil di orecchie abbassandosi su di lui, e sempre verso Mug continua> Allora ora le prendo io due carte, vediamo e lui <indica Cesare> gioca al Timone della Sirena, intanto mi dovete due diamanti turchio di un nano...<poi nel fruscio della veste si adagia in una sedia li al fianco di MUG e continua> Al timone punto 500 monete ed un diamante <lo fulmina con lo sguardo e conclude> Incasso a fine serata anche se li devo strappare dal posto dove li custodite gelosamente quei gioielli...



22:37  **Ergot**  [Bancone] <Inarca il sopracciglio destro guardando Ellison> Ragazzino? <Ridacchia il Mezzelfo> In verità ho quasi trecent'anni. <Strizza l'occhio destro e inclina il capo

verso la propria spalla destra> E fo più o meno lo Degustator. <Si impregna di Volgare il verbo dal marcato accento Elfico mentre poi torna a guardare Hvid. Guarda il boccale. Guarda Hvid. Guarda il boccale. Fuma ed cerca d'acchiuffare il boccale con la destra> Ho inteso Madama Hvid, Vi trovo bene se debbo esser sincero. <Risponde all'Umana sorridendole> Quanto Vi debbo? <Le chiede con un filo di voce prima di riprender> Qualsiasi cosa Vi serva o pensieri che avete non fateVi problemi a cercarmi Madama, anche solo per una chiacchiera. <Sentenzia questa volta ancora con tono basso per poi riprender sorridente> oh, si ma già lo son orgoglio di Aurora in verità oggi ancora di più! <E detto ciò si volge di nuovo verso la zona adibita alla Sfilata, cogliendo di sottocchi Joram>


22:37  Ellison  [retrobancone] <ascolta la spiegazione di Hvid ed interviene spingendo un boccale di birra> Almeno vi hanno dato da bere o siete a secco da allora? <è quasi terrorizzata da questa idea e glielo si legge in volto> Questa regola che non bevete durante il birredì non mi piace per niente <replica a lalyla> capisco non bere in servizio ma una mezza pinta non ha mai fatto male a nessuno! <poi a cesare> ragazzo! Non abbiate paura, anche a voi una mezza pinta non vi farà male! MUG! <richiama il nano> porca miseria MUG! sono l'unica qui che va oltre le due pinte?

22:38  Neala  [Tavolo 14] [la matriarca sembra condividere lo stato d'animo del Mannaro , benché tenti sempre mostrando un `espressione neutra in volto , annuisce.] Il fatto che stia bene mi rincuora , in vero ma allo tesso tempo mi lascia perplessa ...se sta bene perché non fa ritorno al posto che le spetta? [ la domanda la sibila a denti stretti ondeggiando col capo, probabilmente retorica perché repentinamente cambia argomento.] Confido che presto i vostro torneranno ad allenarsi a Romsborg. [ cerca di imprimere nel tono di voce una nota più leggera lasciando che lo sguardo azzurro vaghi per la sala sfiorando i volti dei presenti e soffermandosi spesso su modelli che via via si avvicendano. Su Hvid in ultimo si fermano per poi tornare a Kandahar.] credete riuscire ad ordinare qualcosa da bere? [domanda tranquilla cantilenando.]

22:38  Aurorae  [Arco|Tenda] ( Osserva attentamente il fare di Aletto mentre sfila: sebbene l'espressione sul volto pare tornare neutra, quasi distaccata dalla passerella, ci mette poco a farsi comparire - un po' sforzata per chi la conosce - un'ampio sorriso che accompagna il tono della voce entusiasta ) Beh, per quest'abito non ci sono parole, si descrive da solo ( Tira un ampio respiro prima di proseguire tutta d'un fiato ) Per chi volesse indossare il fuoco demoniaco in grande stile, questo è decisamente l'abito che fa per voi! ( Commenta annuendo un paio di volte al suo stesso dire mentre butta un'occhio in direzione delle quinte ) Ebbene, ecco a voi la prossima, ancora una volta per l'Eleganza Militare, diamo il bentornato a Sugar che indossa il modello "Marziale Eleganza"! ( Così dicendo allunga la mano destra - quella più prossima - in favore del drappo come a cercare di aprirlo ) Mi raccomando voglio vedere un po' di incoraggiamento per questi abili e coraggiosi indossatori, dopotutto son quì per farvi rifare gli occhi! ( Pare averci preso gusto, e con quella battuta si concede anche un ghigno divertito mentre se ne torna composta ad osservare la passerella )

22:38  Neil  [tavolo 22] <guarda il risultato > beh se il gioco non è nelle mie corde forse era nel destino <poi torna ad osserva lilas sorridendole> beh 50 monete, per me è già un capitale insomma studiare la magia riempie la conoscenza, non le tasche. beh allora facciamo 200 monete sempre sul DISPARI allora. <così appare concentrato tra la presenza della maga ed il gioco al tavolo.>

22:38  Cesare verso lilas aggiunge faccio la stessa puntata vostra e punto 1000 monete...a chi perde la birra è gratis

22:40  Aletto [**>tenda**] **con uno stacco coscia considerevole ed una languidità che l'è tipica delle fiamme che avanzano, dopo aver voltato le spalle al bancone ed aver donato agli astanti una generosa visione della propria colonna vertebrale, s'avvia di nuovo verso la tenda - ed anche qui: se il passo resta ritmico e cadenzato, nella sua indomabile e fiera altezzosità, una mano tesa sulla gonna a render più evidente lo spacco e l'altra poggiate sul ventre seminudo, la mimica facciale di contro decrementa la sua rigidità; par quasi che sorrida, infine, la bella bocca rossa, mentre va sparendo al di qua del divisorio, già pronta al cambio d'abito.**

22:40 🐾 **Kandahar** 🦄 [tavolo 14] Mi auguro che possa essere io uno dei primi a raggiungere rombsborg <abbozza un sorriso glissando sull'argomento precedente> ordinare da bere? <guarda il bancone dove sente stridere ellison> non so... <mostrando una certa riluttanza>

22:41 🌟 **Oragon** [SALA] I passi si fanno spazio tra una persona e l'altra evitando scontro e cercando di restare sempre più p meno al fianco di Lalyla,incrocia diversi visi ma vista la confusione del luogo non si sofferma su nessuno ma ogni tanto lancia uno sguardo alla SFILATA che continua indisturbata e senza problemi.Quando fa per voltarsi dalla parte di Lalyla incrocia il suo sguardo ma non aggiunge altro, i lineamenti del viso sono sempre seri e duri spostando le cristalline nuovamente sulla SALA eseguendo il compito di controllate,le mani spariscono all'interno del manto uscendone con due palline di ovatta che velocemente infila nella puntute udendo adesso tutto in modo più ovattato "finalmente!" Esclana sollevato.

22:42 🧑 **Sugar** [quinte => ingresso] "Uomini... "sbuffa, infilandosi la giubba del vestito, e quindi allacciandolo con attenzione, per poi dedicarsi a sistemare l'ampia gonna avendo cura di farla cader morbidamente, per valorizzare il tessuto e il disegno dato alla stessa" Un giorno scopriremo a cosa servono, ma per ora.... "scuote il capo, visibilmente agitata, poi inspira a fondo, tende le labbra, e si avvicina alla tenda, pronta a uscire" Pagano i conti dei nostri vestiti, vero... " dice soddisfatta, portando poi lo sguardo fisso verso la tenda, che va a varcare, ambo le mani ai fianchi, il capo eretto, le spalle spinte indietro... Un sfrusciar di stoffe ne accompagna l'ingresso nella sala, le labbra distese in un sorriso contenuto, inizia il suo percorso, andando verso il tavolo 18

[http://labiancafarfalla.altervista.org/wp-content/uploads/2019/03/Comp4\\_censored.jpg](http://labiancafarfalla.altervista.org/wp-content/uploads/2019/03/Comp4_censored.jpg)


22:42 🧑 **Francene** 🦄 [ quinte ] ( Poiché dopo Sugar è il suo turno, sbuca da chissà dove, quasi fosse un'apparizione divina e si accomoda dietro la tenda; in una zona nella quale non risulta ancora visibile al "pubblico", ma lo è per Aurorae. Fa scorrere la punta della lingua sulle labbra cremisi, perfettamente disegnate, per render piatte le pellicine secche e far apparire la bocca più lucida: per via di un sottilissimo strato di saliva. Sfrega i palmi delle mani sul ventre piatto, stirando il tessuto, che morbido va carezzandole la pelle – sia del corpo che delle mani medesime -. Ha raccolto i capelli in una treccia a spina di pesce, maniacalmente ordinata; che si dirama lungo la schiena, al centro esatto delle scapole, come a mimar fedele la curva delle vertebre. Il crine è imbrigliato da un nastro nero pece, infiocchettato. Gli occhi a mandorla li ha esaltati grazie ad una linea di kajal scuro che li accerchia, e li punta in una zona imprecisata; pare alienata. ) Chissà dove caspio si è ficcato quel biondo - rosso. ( Miagola tra i denti, impercettibile ai più. )



22:43 🧑 **Hvid** 🦄 [sala->tav14] <Ad ERGOT prima> Nulla oggi è tutto offerto da me... <ruota su ELLISON> Mia cara sono stata a secco eccome, in tutti i sensi, ma ho già ripreso a mandar giù vino e birra non preoccupatevi.... <mentre parla preleva due boccali di birra da lei preparati e si avvia nel suo abito di seta rossa> Vi lascio a regnare qualche attimo perdonatemi<sempre per Ellison ovviamente mentre le accenna all'abito che sta sfilando, ma poi va verso NEALA e KANDAHAR> Aere...Matriarca, oggi è tutto offerto da me<così dicendo le posa i boccali davanti, sul mannaro un cenno della testolina bianca> Spero gradiate la birra altrimenti al bancone potrete ordinar quel che volete...<detto ciò si avvia verso le quinte sparendo dietro il sipario>



22:43 🧑 **Sailegon** 🦄 [ingresso->sala] <il proprio nome pronunciato ha l'effetto di riportare lo sguardo della mezza su KAHILIACARNIL; un breve sorriso accoglie le sue parole senza interromperla, andando poi ad annuire brevemente, lo sguardo è aperto e quasi riconoscente in direzione della MALATESTA> Non voglio dire sì alla morte tanto presto Malatesta, non più <il capo si china> Farò del mio meglio è l'unica cosa che posso promettervi. < rialzandolo va ad annuire> Sì <lo sguardo poi comincia a frugare nella folla alla ricerca di LALYLA e ORAGON; intravedendolo nella sala e andando quindi ad AVVICINARSI con passi misurati evitando chi chi si muove, un'ultimo sguardo su KAHILIACARNIL che guadagna l'uscita prima di agguantare anche LALYLA nella folla con lo sguardo>



22:44 🧑 **Ergot** 🦄 [Bancone] <Or punta Ellison> No Oste, non siete l'unica che va oltre. Mettetele a centro tavola e vediamo che succede! <Sospira ed afferrato il boccale di Rhum



guarda Hvid e le risponde> D'accordo, tutto offerto da Voi. <Sorridente e alzato lo stesso fa per berne varie sorsate. Dopo l'atto, guarda di nuovo Ellison> Se volete io partecipo ad una gara di bevuta! <Sibila all'Oste stuzzicandola col verbo per poi tornare a guardare in direzione della Sfilata e di ciò che accade alle sue spalle nella Sala>

22:45  **LexLuthor** [dietro le quinte] riapre gli occhi dopo aver assolto il compito impartito da Sugar:" donne, un giorno scoprirò a cosa servono" poi dopo una breve pausa si risponde da solo:" ah vero, a spendere i nostri soldi, a rifare i letti, a lavare la roba sporca, a cucinare e ....e vabbè, il resto lo lasciamo alla fantasia"


22:47  **Aurorae**  [ArcoTenda] ( Se ne torna zitta e muta - questa volta appoggiandosi con le spalle contro il muro di fianco alla tena - ad osservare interessata il susseguirsi di donne che calcano quella passerella: non pare perdersi neanche una virgola di quei passi e di quei vestiti; gli occhi curiosi guizzano da una parte all'altra della sala nel mentre che la serata procede e lei non riesce a fare a meno di tornare a concentrarsi su Suger che intanto sfilava tranquilla ) Per colei che armi s'adorna in un "concilio di guerra" comunque esser preziosamente elegante! ( Incalza per poi fare una breve pausa riprendendo fiato ) L'abito è composto da un'ampia gonna arricciata a balze ed adornata da ricami in cordame e da una giacca dal taglio militare avvitata (...) In questo caso la corda rende l'abito unico nel suo genere! ( Così dicendo ruota di poco il capo come a voler spiare oltre la tenda in quella piccola fessura che si è creata tra il drappo ed il muro, cercando con lo sguardo FRANCENE. Subito dopo gli occhi cadono sui fogli che tiene in mano e nel leggere, non riesce a non farsi sfuggire una risata divertita ) Hem.. Ecco, passiamo al Nordico da donna! ( è così che presenta la ragazza tornando ferma ad osservare la scena mentre cerca di ricomporsi ) Diamo il benvenuto ad un nome bello tanto quanto l'abito che porta: Florinda!



22:47  **Mug**  [tav22|roulette|BJ] <si sbraccia verso Ellison> Portatemela qua una pinta Oste! che diamine sono sobbarcato di lavoro puah! <risistema la ruota e la perla, quindi inizia a spiegare, guardando Lilas, Neil e Cesare> Il timone della sirena ha 37 caselle nelle quali può cadere la perla. Si può puntare sul pari o sul dispari, dove si vince il doppio della posta, o su uno o più numeri singoli, dove al singolo numero vincitore si vince la posta per 36. <indica Neil> Il ragazzo qui ha puntato sul dispari 200 monete <poi a Cesare e Lilas> 1000 monete per il lungo e 500+diamante per la Gestora, ma su che numeri? <le due carte prese da Lilas sono un totale di: 9. Poi il nano procede a prenderne altre due per il banco: 10> il banco sta vincendo a Giacomo nero! chi deve i diamanti a chi?! hehe


22:47  **Lalya**  [Sala] <Rimane lì nei pressi del bancone e dopo essersi accertata di avere una buona visuale su TUTTA la sala cerca di prendere posto su uno sgabello, lo sguardo è rivolto ancora a Oragon e poi verso l'INGRESSO dove non scorge più le presenze delle due sorelle d'arme>...<Inarca il sopracciglio che gode dell'invisibilità dell'elmo che indossa, non si accorge dell'avvicinamento di Sailegon visto che l'attenzione viene catturata da Ellison>Avete ragione ma se qualcuno dovesse attaccare ora, preferireste un guerriero lucido pronto a difendervi o uno un pò brillo?...Va bene che l'alcol lo reggo ma meglio non rischiare di incappare in spiacevoli situazioni...<E osserva ancora una volta Hvid alla quale borbotta>Ma se vedo un abito che mi piace posso acquistarlo? o per stasera si guarda solamente?...

22:47  **Hakan**  [quinte] <Lui c'è, figuriamoci se manca. E' una presenza di un biondo latte lancinante, fintissima, con giusto qualche chiazza di reale colore rosso rame all'altezza della nuca e che occupa uno spazio indefinito dietro le quinte; centonovanta cannelle arrotondate grazie agli stivaletti calzanti ai piedi, per una corporatura definita che consiste in spalle smussate e ampie, come quelle che ci si aspetta da un uomo abbastanza attivo ma senza eccessi: gli piace fare attività fisica quanto gli piace polleggiare nella nullafacenza.> In effetti mica mi ricordo cosa devo indossare. <o forse sì ma ancora non s'è impegnato per rovistare nel baule dei ricordi. Indossa per il momento una canottiera grigia e un paio di pantaloni piuttosto rigidi e neri, i cui bordi inferiori vengono strozzati dentro i suddetti stivaletti. Il calore presente nella sala dell'ingresso affollata disegnano un vello sottilissimo di sudore sul viso, complice forse l'astinenza a cui si è costretto per essere, anche stasera, sobrio.> resisti, resist- <e si mastica la lingua debolmente perchè una fiaschetta in tasca gli ricorda che non è disarmato: oh no, affatto. Come anche il sigarillo d'erba pipa che tiene infilato dietro l'orecchio destro. Orecchio che come il gemello gli fischiano all'unisono, nella palese sensazione d'essere stato nominato - da Francene, mica poco. > Ahmm, qualcun- sta



parlando di meeee? <resta vago e indefinito e non urla ma la sua bella voce tutt'altro che squillante e ridanciana si fa sentire dietro quelle quinte. Forse troppo o forse no, fatto sta che non manca di mostrarsi per quel concentrato di betacarotene ora sbiondito, che porta sul viso ancora i postumi della notte brava precedente: cerchietti leggerissimi viola attorno agli occhi di un blu lampante e niente, perchè il calore lì dentro e le fiaccole e candele gli concedono un colorito salubre>


22:48  **Sugar** [ingresso] fa risuonar i tacchi sul legno del pavimento, a dar al proprio incedere un tono marziale, degno del nome del vestito che indossa. Di nuovo, lo sguardo va a sfiorar tutti i presenti, senza su alcuno soffermarsi, prima di giungere fianco al tavolo 18, ove blocca il passo, il piede destro avanti, ruotando quindi in senso antiorario, e avviando il percorso di ritorno verso le quinte. Le mani restano ai fianchi, i gomiti aperti. Si ferma nuovamente presso il tavolo 22, quindi prende la direzione della tenda, verso cui torna a muovere il passo.

22:49  **Neala**  [Tavolo 14] [corruga la fronte , sulla quale si formano sottili rughe e le sopracciglia color sabbia sembrano quasi congiungersi alla sommità del naso, segue lo sguardo di Kandahar per capire la ragione della sua reticenza: sembra trovarla quando vede oltre il bancone l'Oste supervisore. Un respiro profondo ,tale da coinvolgere il petto che si solleva ed abbassa con maggior lena; socchiude gli occhi e torna dal suo interlocutore sta per aprir bocca ma l'intervento provvidenziale di Hvid la fa desistere.] Mi cara apprendo non sapete quanto il vostro ritorno mi rincuori. [ le sorride con cortesia.] La vostra sfilata è magnifica , avete fatto un gran bel lavoro. I miei più sinceri complimenti .... e si le birre andranno benissimo ..conoscete certo il Gran Maestro [ alterna lo sguardo tra i due lasciando a loro l'incombenza di una eventuale presentazione.]



22:49  **Francene** [sala] dopo essere stata annunciata da Aurorae, non lesina e non indugia, sbuca dall'arco di trionfo sfruttando falcate ampie, eppure lente ed ovattate; densa d'una grazia rassimilabile a quella dei felini. Lancia un sorrisino alla mezzelfa, evidentemente grata di tale presentazione. Indossa l'abito Nordico, caratterizzato da una colorazione rosso ciliegia che ben si sposa alla tinta delle labbra e della piuma da Grecale. Il tessuto va stringendosi dolcemente sul tronco, snodandosi in maniche lunghe, un po' più aderenti sulle spalle e poi larghe; che creano degli sbuffi svasati di tessuto su tessuto, donandole respiro alle braccia sottili e lasciando piena libertà alle mani. Si stringe sul petto, mimando la conformazione florida dei seni e quella più esile della vita; ed è tenuto chiuso da tre fibbie che si stagliano sulla porzione destra del costato. La porzione che va coprendole il torso è impreziosita da ricami vari, ghirigori ondegianti che si soffermano all'altezza dei fianchi. Da lì la veste s'apre in una gonna affatto aderente, ma anzi, fruscante, che carezza le cosce, fermandosi all'altezza delle rotule - sul davanti - mentre il retro s'allunga fin quasi alle caviglie. Pertanto parte delle gambe sono esposte, in tutta la loro fine muscolatura ed ambrata beltà. Ai piedi delle scarpe con tacco alto, nere, semplici; che servono giusto a farla svettare per un metro ed ottanta ed a darle un'andatura ancheggiante. Si sofferma tra il TAVOLO 18 ed il BANCONE. Sfodera un sorriso, ampio tanto da snudarle la dentatura perlacea e farle scavare due adorabili fossette al centro delle guance.



<http://labiancafarfalla.altervista.org/wp-content/uploads/2019/03/Nd5.jpg>



22:51  **Ellison**  [retrobancone] per altro non posso far nulla Hvid... ma confido nell'intraprendenza di questi baldi giovani... <fa l'occholino all'albina> nel frattempo scolatevi una di queste <le allunga una birra> portatevela oltre la tenda! <poi verso ergot> modestamente sono la regina indiscussa delle gare di birra... ma stasera sono sola e non posso sballarmi <dalla botte di mescita spilla una birra da una pinta inclinando il boccale per fare la giusta schiuma> portatela a Mug <dice sempre ad Ergot, senza mettersi i guanti di velluto, ed indica il nano al tavolo 22> se devo morire preferisco morire con lo stomaco pieno di birra <replica e sorride a lalyla>

22:52  **Joram** [Bancone] non si cura granché di Ergot - o per meglio dire non si avvede del meticcio nello specifico, al limitare del proprio campo visivo com'è per chiunque in quella sala

d'ombre e chiaroscuri: resta per lui una figura anonima e sfocata, senza volto e senza nome, un tratteggio ed un vociare lontani dal fulcro delle sue attenzioni, che è ancora adesso il susseguirsi di abiti e modelli. Con Sugar già filata via e Francene al centro della scena, quel giovane uomo dalle mani enormi se ne resta pigramente addossato al bancone, un poco storto ed obliquo, ma non abbastanza da farsi piccolo o sottile: alto sino a sfiorare il metro e novanta - ed un soffio di più per buona grazia degli stivali di pelle -, ha braccia spesse intrecciate sul petto largo di uno spadaccino, spalle robuste raffinate in fianchi ben più stretti, ventre piatto nonostante gli anni andati, capelli impeccabili d'un biondo cupo e sulle labbra un sorriso senza pace, né gioia.[Bancone]

22:52  **Lilas**  [Tavolo 22] Carta! <richiama verso MUG> Ancora una, per ora cantate gallo, ma il canto vi morirà in gola <allunga lo sguardo fino ad accarezzare Cesare e su di lui conclude> Che numero? Io direi 8 <infine rifugge dal tavolo da gioco e guarda verso il bancone> Le vado a prendere io le pinte, quante ne prendo quattro? una per ognuno? <chiede portandosi verso il bancone e soncludendo> Non iniziate senza di me, oppure iniziate ma senza barare eh!

22:54  **Oragon**  [SALA] <Quella specie di tappi alle orecchie hanno fatto sì che l'eldar provasse un sollievo dai rumori e dai vociare costanti rendendoli il tutto più ovattati e dolci per le sue delicate puntute,talmente preso da ciò che non si accorge di Lalyla che prende posto superandola di qualche passo,solo quando si volta per ricercando lo sguardo la nota più indietro.Immeditamente si blocca CERCANDO di raggiungerla al bancone,le cristalline si spostano verso l'ingresso dove non vede più le due sorelle d'armi irrigidisce la schiena sposandosi a destra e a manca finché non intravede Sailegon tra la folla>menomale<sussurra sollevato più o se stesso che a chi lo circonda>

22:54  **Hvid**  [sala->tav14] <Sorridente a NEALA> Grazie Matriarca il vostro apprezzamento è un vero onore per me lo sapete... seguite pure a rilassarvi e divertirvi...<sposta gli occhi su KANDAHAR> No in vero <esegue un piccolo inchino con la testolina bianca come neve> ma sono ospite da voi alla Dama della Roccia, per star accanto alla mia socia ed amica KathrynSwin... il Vostro Sinisclaco se non erro...<tubante e timida, osserva il manaro> Vogliate scusarmi ma devo proprio andar dietro le quinte ora...Matriarca Aere... Gran Maestro, spero di aver l'occasione di rivedervi...<di nuovo un cenno d'inchino e passando dal bancone, dove prende il boccale che ELLISON le passa risponde a LAYLA> Ma certo che potete ordinare vi basterà sfogliar i cataloghi e segnalar a me o alla nostra Aurorae...<le indica la presentatrice> scusatemi...<detto ciò un cenno di saluto ai presenti e sparisce dietro le quinte con un occholino soddisfatto ad Aurorae>